

REGIONE PUGLIA
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari Generali
ATTO DIRIGENZIALE ORIGINALE

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Ufficio e-procurement <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Tipo materia	<input type="checkbox"/> Appalti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Misura/Azione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Privacy	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

N. 50 di repertorio

Codice Cifra 150/DIR/2013/ 00050

OGGETTO: "PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR CON PUNTO DI RISTORO DELLA REGIONE PUGLIA PRESSO LA SEDE DI VIA GENTILE IN BARI CON ALLESTIMENTO DEI LOCALI DEDICATI. ATTO DI INDIZIONE.

Il giorno - 5 APR. 2013, in Bari via Caduti di tutte le guerre n°15, nella sede del Servizio Affari Generali

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO E PROCUREMENT

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art.26 della Legge n.488/1999 (Finanziaria 2000) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto l'art.54 della Legge Regionale n. 4 del 25/02/2010;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2501 del 18/12/2009 con la quale la Giunta regionale ha conferito al Dr. Nicola Lopane l'incarico di dirigente del Servizio Affari Generali;

Vista la determinazione n.55 del 27/11/2012 con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione ha formalizzato il conferimento dell'incarico

di dirigente dell'Ufficio e-procurement, incardinato nel Servizio Affari Generali, al dr. Francesco Plantamura;

Richiamata la determina dirigenziale n.10 del 27/02/2013 di "Organizzazione delle funzioni dirigenziali del Servizio Affari Generali e dell'Ufficio e-procurement in esso incardinato";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della Alta Professionalità EmPULIA e Affari legali confermata dal dirigente dell'Ufficio e-procurement, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO

che la Regione Puglia nell'ambito di una razionalizzazione delle sedi che ospitano gli assessorati della Giunta e di una riduzione dei costi, trasferirà a breve nell'edificio di via Gentile n. 52 a Bari alcuni Uffici;

che la predetta struttura, in fase di ultimazione dal punto di vista tecnico ed edilizio, contiene due plessi per una capienza di circa 600 risorse umane;

RITENUTA l'opportunità che all'interno della struttura sia attrezzato un bar con punto ristoro per le esigenze del personale regionale e dell'utenza esterna;

ACQUISITO in data 29 marzo 2013 il D.U.V.R.I. redatto dall'Ufficio Datore del Lavoro;

DATO ATTO che a seguito di procedura in economia per l'affidamento del servizio di pubblicità legale espletata mediante richiesta di preventivo sulla piattaforma "EmPULIA" sono state quantificate le spese di pubblicità, come dettagliate nella parte contabile del presente atto, che saranno a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 179/12, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221;

CONSIDERATO che il responsabile dell'Alta Professionalità Appalti di servizi e Forniture propone di:

indire una procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. 163/06, per l'affidamento della gestione in concessione del servizio bar con punto di ristoro della Regione Puglia presso la sede di via Gentile con allestimento dei locali dedicati;

adottare per l'aggiudicazione della gara il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del ridetto decreto, secondo i criteri meglio espressi nel capitolato speciale d'appalto, attesa la peculiarità del servizio da effettuare e l'opportunità di valutare gli aspetti qualitativi delle prestazioni ai fini della scelta del contraente;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SS. MM. II.

L'adozione del presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La spesa complessiva della presente procedura per spese necessarie all'espletamento della gara è pari ad € 4.638,91= Iva inclusa di cui:

- € 28,42= per pubblicazione bando sulla G.U.R.I.;

- € 4610,49 per pubblicazione estratto sui quotidiani,

**- € 600,00 per tassa gara all'AVCP;
a cui provvederà il Servizio Economato con i fondi all'uopo accreditati.**

Per quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

D E T E R M I N A

1. di indire una procedura aperta per l'affidamento della gestione in concessione ai sensi dell'art.30 del d.lgs. 163/06 del servizio bar con punto di ristoro della Regione Puglia presso la sede di via Gentile con allestimento dei locali dedicati, per una durata di cinque anni, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del medesimo decreto, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto;
2. di stimare in via presuntiva il valore complessivo dell'appalto in euro 1.850.000,00 I.V.A. esclusa, pari all'importo dei corrispettivi che questa Amministrazione, in via presuntiva e senza alcuna garanzia di conseguimento, ritiene possano derivare dalla gestione del servizio. In caso di esercizio dell'opzione di cui all'art. 2 del capitolato speciale di appalto (ulteriori 3 anni oltre i cinque), il suddetto importo complessivo stimato è pari a 2.960.000,00 oltre I.V.A.
3. di porre a base di gara l'importo di € 30.000,00= al netto dell'I.V.A., quale canone mensile di concessione al rialzo, così come determinato dal Servizio Demanio e Patrimonio giusta nota prot. 5770 del 28/03/2013;
4. di approvare gli atti di gara consistenti in Bando GURI, disciplinare di gara e suoi allegati, capitolato speciale di appalto e suoi allegati, avviso per la stampa, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
5. di individuare, ai sensi dell'art.10 del D.lgs. n.163/06, quale Responsabile del procedimento di gara la dott.ssa Raffaella Ruccia, dell'Ufficio e-procurement, che provvederà ad acquisire il CIG presso l'AVCP;
6. di dare atto che alla spesa di € 600,00 a carico della Stazione Appaltante e corrispondente al Contributo Identificativo Gara (CIG) all'AVCP provvederà il Servizio Provveditorato - Economato con i fondi all'uopo accreditati.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia:
 - all'Assessore ai Contratti, affari generali, contenzioso e sport;
 - al Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;
 - al Servizio Demanio e Patrimonio;
 - al Servizio Provveditorato - Economato;
 - al Servizio Lavori Pubblici.
- sarà pubblicato in formato elettronico, firmato digitalmente dal Dirigente che lo ha adottato, sull'Albo telematico del Servizio Affari Generali, accessibile senza altra formalità, sul sito internet www.empulia.it, dalla data di adozione per dieci giorni lavorativi consecutivi, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008.

Il presente atto, composto da n° 4 fasciate e n. 11 allegati per complessive pagg. 144, depositato agli atti del Servizio Affari Generali, è adottato in originale.

Il Dirigente
Ufficio e-procurement
Dr. Francesco Plantamura



Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile A.P.
Appalti Servizi e Forniture
Dr.ssa Raffaella Ruccia





REGIONE PUGLIA
Area organizzazione e riforma dell'amministrazione
Servizio Affari Generali
Ufficio e-procurement

Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 23 comma 4, del D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82, modificato dall'art. 16, comma 12, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (convertito in Legge 28 gennaio 2009, n. 2).

Si dichiara che la copia su supporto informatico della determinazione dirigenziale n. **50** del **05.04.2013**, adottata dal sottoscritto FRANCESCO FABIO PLANTAMURA, nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio e-Procurement del Servizio Affari Generali, ad ogni effetto di legge, è conforme all'originale, formato su supporto cartaceo, custodito agli atti del Servizio Affari Generali

La presente dichiarazione, unitamente alla determinazione dirigenziale sopra citata, è firmata digitalmente dal sottoscritto, giusta certificato rilasciato da InfoCert S.p.A..

Bari, 05.04.2013

Il Dirigente
Dr. Francesco Fabio Plantamura



REGIONE PUGLIA
Area organizzazione e riforma dell'amministrazione
Servizio Affari Generali

AVVISO DI BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE (AI SENSI DELL' ART. 30 D.LGS 163/2006) DEL SERVIZIO BAR CON PUNTO DI RISTORO PRESSO LA SEDE DI VIA GENTILE IN BARI CON ALLESTIMENTO DEI LOCALI DEDICATI.

CIG: 50475856E8

1. STAZIONE APPALTANTE:

Regione Puglia – Servizio Affari Generali

Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 BARI

Responsabile procedura di gara Dr.ssa Raffaella Ruccia

Servizio Affari generali - A.P. Appalti di Forniture e Servizi

Tel. 080 540 4075 Fax 080 540 3570

E mail

2. PROCEDURA DI GARA: procedura aperta art. 55 comma 5, del D.Lgs. 163/2006 indetta con A.D. n. 50 del 05.04.2013

3. LUOGO ESECUZIONE : vedi disciplinare di gara.

4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Artt. 81 e 83 del D.Lgs 163/06 (offerta economicamente più vantaggiosa con aggiudicazione anche in caso di offerta unica).

5. IMPORTO A BASE DI GARA: vedi disciplinare di gara

6. DOCUMENTI DISPONIBILI sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito www.empulia.it alle rispettive sezioni "Bandi di gara".

7. TERMINE ULTIMO per la richiesta di chiarimenti: ore 12,00 del giorno 13.05.2013 I chiarimenti saranno pubblicati sul sito www.regione.puglia.it e sul sito www.empulia.it alle rispettive sezioni "Bandi di gara" entro il giorno 17.05.2013.

8. TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: ore 12:00 del giorno 31.05.2013.

9. DATA APERTURA OFFERTE : ore 09:30 del giorno 04.06.2013 presso la sede della Stazione Appaltante.

Data di invio alla GUE: 05.04.2013

Il Dirigente Ufficio E Procurement
Dr. Francesco Plantamura

Servizio Affari Generali
Ufficio E-procurement
Via Caduti di tutte le guerre n. 15
70126 Bari

Info
Tel [+39] 080.5404072 -4224-4080
Fax [+39] 080.5404629
e-mail: m.raponi@regione.puglia.it
e-mail: a.devitofrancesco@regione.puglia.it
e-mail: n.morettii@regione.puglia.it

Web
www.regione.puglia.it
www.empulia.it





REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE (AI SENSI DELL’ ART. 30 D.LGS 163/2006) DEL SERVIZIO BAR CON PUNTO DI RISTORO PRESSO LA SEDE DI VIA GENTILE IN BARI CON ALLESTIMENTO DEI LOCALI DEDICATI.

CIG :50475856E8

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:1/27
--	-----------	-----------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Ediz. / Rev.: **E1 / R1**

Sommario

- 1. Oggetto**
- 2. Durata del servizio**
- 3. Soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici**
- 4. Requisiti di ordine generale e speciale**
 - 4.1 Requisiti di ordine generale
 - 4.2 Requisiti di idoneità professionale
 - 4.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economica e finanziaria
 - 4.4 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale
- 5. Modalità di presentazione dell'offerta**
- 6. Partecipazione di R.T.I. e di Consorzi di imprese**
- 7. Avalimento**
- 8. Commissione Giudicatrice**
- 9. Modalità di aggiudicazione della gara**
- 10. Subappalto**
- 11. Stipula del contratto**
- 12. Validità dell'offerta**
- 13. Comunicazioni**
- 14. Riserve della Stazione Appaltante**
- 15. Controversie**
- 16. Clausola finale**
- 17. Riservatezza delle informazioni**
- 18. Accesso agli atti**
- 19. Allegati**



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

STAZIONE APPALTANTE:

**Regione Puglia, Servizio Affari Generali
viale Caduti di tutte le guerre n. 15 – 70126 Bari**

**Responsabile della procedura di gara: Dr.ssa Raffaella Ruccia
Servizio Affari generali - A.P. Appalti di Forniture e Servizi
Tel. 080 540 4075
Fax 080 540 3570
E mail : r.ruccia@regione.puglia.it**

Orario di ricevimento al pubblico: dalle ore 9.00 alle ore 12.00, tutti i giorni non festivi, escluso sabato.

PREMESSA

Nell'ambito delle attività connesse ai servizi in oggetto, l'Amministrazione indice una Procedura aperta, da esperirsi ai sensi e per effetto dell'art. 55 del D.Lgs n. 163/06 in esecuzione della determinazione dirigenziale del Servizio Affari Generali n.50 del 05/ 04/2013 , liberamente disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia sezione "Trasparenza".

1. OGGETTO

Il presente disciplinare contiene le norme relative alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento in concessione della gestione del Servizio Bar con piccolo ristoro presso la sede della Regione Puglia sita in Bari via Gentile con allestimento dei nuovi locali. I predetti locali sono indicati nell'allegato II del capitolato speciale (planimetria) in corrispondenza della zona contrassegnata con banda obliqua.

Il valore complessivo stimato dell'appalto, riferito alla durata quinquennale della concessione è pari ad euro 1.850.000,00 I.V.A. esclusa, pari all'importo dei corrispettivi che questa Amministrazione, in via presuntiva e senza alcuna garanzia di conseguimento, ritiene possano derivare dalla gestione del servizio.

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:3/27
--	-----------	-----------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

In caso di esercizio dell'opzione di cui all'art. 2 del capitolato speciale di appalto (ulteriori 3 anni oltre i cinque), il suddetto importo complessivo è pari a 2.960.000,00 oltre I.V.A.

I rischi da interferenza per i lavoratori della Regione Puglia sono meglio espressi nel DUVRI allegato al Capitolato Speciale.

Le condizioni, i requisiti e le modalità di prestazione dei servizi sono indicati:

- nel bando di gara;
- nel Capitolato speciale e suoi allegati;
- nel presente Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Copia della documentazione integrale di gara è liberamente disponibile sul sito internet www.regione.puglia.it alle sezioni "Trasparenza" e "Bandi di gara" e sul sito www.empulia.it alla sezione "Bandi di gara".

Il servizio che i partecipanti alla procedura aperta potranno offrire dovranno, a pena di esclusione, soddisfare i requisiti minimi, quantitativi e qualitativi, fissati nella documentazione di gara precedentemente indicata e, in particolare, nel capitolato speciale.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere richiesti alla Stazione Appaltante.

Le richieste, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse anche a mezzo fax o mediante posta elettronica all'indirizzo del Responsabile di procedimento di gara e dovranno pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicate dal Bando di Gara.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (bando, disciplinare, allegati), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito dal bando di gara.

Detti chiarimenti saranno pubblicati sul sito www.regione.puglia.it alle sezioni "Trasparenza" e "Bandi di gara" e sul sito www.empulia.it alla sezione "Bandi di gara" entro il giorno indicato nel bando di gara.

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

E' fatto obbligo ai concorrenti di effettuare un sopralluogo presso la struttura oggetto della presente procedura. A detto sopralluogo saranno ammessi il titolare o legale rappresentante dell'impresa, o il direttore tecnico dell'impresa che dovranno presentarsi muniti di proprio documento di identità, copia del certificato della C.C.I.A.A. in cui sia specificata la propria

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:4/27
--	-----------	-----------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

qualificazione, o un dipendente dell'impresa munito di proprio documento di identità e di idonea delega sottoscritta dal legale rappresentante.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato con l'assistenza di funzionari della Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dal capitolato speciale di appalto.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato un esemplare di dichiarazione di avvenuto sopralluogo, in tutto conforme all'allegato n. 4 del presente disciplinare. Tale dichiarazione dovrà essere inserita nella Busta A.

In caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti in questione dovranno essere effettuati dalla impresa mandataria e l'attestato dovrà essere riferito a tale impresa, pena l'esclusione.

si precisa che il sopralluogo dovrà avvenire entro il 10.05.2013 e la richiesta dovrà essere inoltrata al Servizio Lavori Pubblici entro il 29.04.2013;

2. DURATA DEL SERVIZIO

Il rapporto contrattuale che sarà costituito all'esito della procedura di gara disciplinata con il presente atto avrà inizio a decorrere dalla stipula del contratto di concessione per la gestione del servizio in parola e avrà una durata di 5 anni con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei locali ed avvio del servizio. Si rimanda a quanto ulteriormente previsto dal capitolato speciale di gara.

3. SOGGETTI A CUI POSSONO ESSERE AFFIDATI I CONTRATTI PUBBLICI

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 163/2006, anche in forma di raggruppamento di imprese (in seguito anche R.T.I.) o consorzio, con l'osservanza della disciplina di cui agli art. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. 163/2006 che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel bando e nel presente disciplinare.

Non possono partecipare alla gara – se non a mezzo di offerta comune – i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:5/27
--	-----------	-----------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Ediz. / Rev.: **E1 / R1**

E' fatto, altresì, divieto di partecipare alla gara agli operatori economici aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Inoltre, è fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui si dovesse accertare – sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

Nel caso in cui la doppia partecipazione alla gara sotto qualsiasi forma fosse rilevata dopo l'aggiudicazione o l'affidamento dei servizi, essa comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la revoca in danno dell'affidamento, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del concorrente e di tutti i raggruppamenti temporanei e/o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, a pena esclusione, devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto. Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazione conforme al fac-simile allegato al presente disciplinare.

4.1 Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il concorrente deve, altresì, essere in possesso dei requisiti personali e morali previsti dalla normativa per la somministrazione di alimenti e bevande (L. n.287/91).

La sussistenza delle condizioni presupposte dagli artt. 11 (autorizzazioni di polizia a delinquenti abituali,) e 92 (reato vs. moralità pubblica, sanità pubblica e alcoolismo) del T.U.L.P.S.



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Ediz. / Rev.: **E1 / R1**

4.2 Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara.

Per le sole società cooperative: iscrizione all'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi del D.M. 23.06.2004.

Inoltre il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso della Licenza all'esercizio del bar rilasciata dall'Autorità competente.

4.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economico-finanziaria

Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà produrre dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 attestante che l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità ed è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al presente appalto.

4.4 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnico - professionale

Il concorrente, a pena di esclusione deve avere effettuato, ai sensi dell'art.42 del d.lgs. 163/06, servizi specifici (gestione bar) in strutture pubbliche, e/o private (enti, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato) conseguendo complessivamente nel triennio precedente (2010-2011-2012) corrispettivi per un importo almeno pari ad € 90.000,00 (i.v.a. esclusa).

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito deve essere rapportato al periodo di attività [(importo richiesto/ 3) x anni di attività].

Il concorrente dovrà compilare l'apposito prospetto contenuto nell'istanza di partecipazione e dichiarazione unica (allegato 1) ove dovranno elencarsi tutti i servizi regolarmente eseguiti, sino a concorrenza dell'importo complessivo dichiarato nel triennio di riferimento, fornendo tutti i dati richiesti nel predetto allegato.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana e dovrà essere contenuta esclusivamente, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso.

Il suddetto plico, a pena di esclusione, deve:

- essere chiuso, sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o

Nome file: *Disciplinare di gara concessione BAR*

Archivio:

Pag.:7/27



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni tali da garantire il principio di segretezza delle offerte.

Il plico dovrà riportare all'esterno, pena esclusione, le seguenti informazioni:

➤ indicazione del mittente, ivi compresi l'indirizzo, il fax e il numero di telefono;
scritta: **NON APRIRE - contiene offerta per la PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE (AI SENSI DELL' ART. 30 D.LGS 163/2006) DEL SERVIZIO BAR CON PUNTO DI RISTORO PRESSO LA SEDE DI VIA GENTILE IN BARI CON ALLESTIMENTO DEI LOCALI DEDICATI. TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA: ore 13,00 del giorno 31/05/2013.**

L'offerta dovrà pervenire all'indirizzo della Stazione Appaltante entro e non oltre il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte fissato dal bando di gara, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara.

Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini di presentazione (richiesto a pena di esclusione), farà fede unicamente l'indicazione dell'ora e della data di arrivo apposta sul plico dall'Ufficio Protocollo della stessa Stazione Appaltante.

Il plico dovrà pervenire alla Stazione Appaltante, pena esclusione, chiuso, integro e sigillato.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'operatore economico; soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, comunque, entro e non oltre, il termine perentorio sopra indicato.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per disguidi postali o per qualsiasi motivo, il plico non pervenga a destinazione entro il previsto termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il plico pervenuto oltre il richiamato termine ultimo per la presentazione dell'offerta, anche per causa non imputabile al concorrente ed anche se spedito prima del termine medesimo, comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara;

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:8/27
--	-----------	-----------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, le seguenti buste:

busta "A": "Documenti"
busta "B": "Offerta Tecnica"
busta "C": "Offerta Economica"

chiusa, sigillata, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Ciascuna delle buste, oltre all'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, dovrà riportare, a pena l'esclusione, la dicitura del rispettivo contenuto (busta A "Documenti", busta B "Offerta tecnica", busta C "Offerta economica").

La busta "C" contenente l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere non trasparente o comunque tale da non rendere conoscibile il proprio contenuto relativamente ai valori economici.

La busta "A" (documenti) e la busta "B" (offerta tecnica) non dovranno contenere alcun riferimento all'offerta economica ovvero ai valori economici offerti, pena l'esclusione del concorrente dalla gara.

5.1 - Il concorrente dovrà inserire nella busta "A" (DOCUMENTI), unitamente ad un indice completo del proprio contenuto, i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- A. **1.** istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, secondo il fac-simile Allegato 1, rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, corredate, pena l'esclusione dalla gara, di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la citata dichiarazione unica, il soggetto che la sottoscrive può rendere dichiarazione di insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.Lgs. n. 163/2006 oltre che per sé stesso anche per i soggetti sotto elencati:
- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
 - i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
 - i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:9/27
--	-----------	-----------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, ove presenti (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio);
- i sopra citati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara (per tali soggetti la dichiarazione di insussistenza è riferita solo al caso previsto dall'art.38 co. 1 lett. c);

2. Nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione di cui alla precedente lettera A.1 sia procuratore speciale e/o persona munita di apposita delega alla firma degli atti di gara detta dichiarazione deve essere anche corredata, a pena di esclusione, di idoneo documento in originale o in copia resa conforme ai sensi di legge, da cui risultino i poteri di firma del sottoscrittore medesimo.

3. Nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione di cui alla precedente lettera A.1 non abbia diretta conoscenza dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art.38 co. 1 lett. b) c) m-ter) del D.Lgs. 163/06 a carico dei soggetti elencati nella citata lettera A.1, la dichiarazione stessa deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla, secondo il fac-simile Allegato 1 bis, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

- B. cauzione provvisoria, in originale, conforme alle prescrizioni dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, a garanzia dell'offerta, pari a **€ 59.200**.

Ai sensi dell'art. 75 - comma 7 - del D.Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici che documentino il possesso della certificazione del sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati; in caso di R.T.I. e/o Consorzio per poter usufruire di detta riduzione è necessario che tutte le imprese raggruppande o raggruppate, ovvero consorziate o consorziande siano in possesso della suddetta certificazione.

La garanzia, a pena di esclusione, dovrà:

- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co. 2 codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Ediz. / Rev.: **E1 / R1**

N.B.: Per i contratti fideiussori ed assicurativi potranno essere utilizzati gli schemi di polizza tipo approvati con Decreto del Ministero delle Attività produttive 12 marzo 2004, n. 123 (art. 1 - commi 1 e 3), purché integrati con le clausole previste nel presente disciplinare e dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. E' consentito, pertanto, allegare appendici alle polizze al fine di contenere tutte le condizioni per la cauzione provvisoria previste dal presente disciplinare e dal citato art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006.

Alternativamente, in caso di costituzione in contanti della suddetta cauzione, il concorrente dovrà effettuare il relativo versamento sul conto corrente postale n. 60225323, intestato a REGIONE PUGLIA, Tasse Tributi e Proventi Regionali - BARI, con l'indicazione del codice 6144 "Depositi cauzionali - gare per beni e servizi", dell'anno in cui avviene il versamento e il capitolo di entrata 6151600.

La cauzione provvisoria dei concorrenti non aggiudicatari della presente gara sarà svincolata dopo l'aggiudicazione definitiva, mentre al concorrente aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto, previa costituzione della cauzione definitiva.

- C. in caso di R.T.I. già costituito: originale o copia autenticata nei modi di legge del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ai sensi dell'art.37 co. 14 e 15 del D.Lgs. 163/06; in tale atto dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art.37 del citato decreto, le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;

in caso di R.T.I. non ancora costituito, dichiarazioni, rese anche in forma congiunta, del legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando attestanti:

- l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti dei servizi - e la ripartizione percentuale - che saranno eseguiti dai singoli operatori economici, che dovranno corrispondere alla quota di requisiti minimi dichiarati per partecipare alla gara;

in caso di Consorzio già costituito: copia autenticata nei modi di legge dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;

in caso di Consorzio ordinario non ancora costituito: dichiarazioni, rese anche in forma congiunta, del legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando, attestanti:



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
 - le parti dei servizi che saranno eseguiti dai singoli operatori economici che dovranno corrispondere alla quota di requisiti minimi dichiarati per partecipare alla gara;
- D. documento in originale (in caso di RTI o di Consorzio, il versamento dovrà essere effettuato dalla mandataria o dal consorzio medesimo in nome e per conto delle imprese raggruppate o consorziate) comprovante l'avvenuto versamento della somma di **€ 140,00=** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. n. 266/2005 e dell'Avviso del 31.03.2010 della medesima Autorità di Vigilanza.

Per eseguire il pagamento sarà comunque necessario iscriversi *on line* all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- On line mediante carta di credito dei circuiti VISA, Mastercard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di cui posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà, inoltre, essere stampata in qualunque momento, accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile *on line* sul "servizio di riscossione";

- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciati dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita, della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomatica.servizi.it> e disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 770 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:12/27
--	-----------	------------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

- E. in caso di ricorso al c.d. AVVALIMENTO: tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006; la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni.
- F. Attestazione di avvenuto sopralluogo presso i locali ove si svolgerà il servizio (allegato 4), rilasciato dal Servizio Lavori Pubblici, previo appuntamento da concordare con il funzionario addetto, con le modalità indicate all'art. 3 del Capitolato.
- G. Copia del Capitolato speciale di gara comprensivo dei relativi allegati sottoscritto per integrale accettazione e siglato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- H. copia dello schema "DUVRI" (allegato 5), debitamente sottoscritto per accettazione e siglato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- I. in caso di ricorso al c.d. AVVALIMENTO: tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006; la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni.
- J. in caso di dichiarazioni rese da Procuratore speciale: procura speciale, in originale o in copia resa conforme all'originale ai sensi di legge.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che avranno omissis di presentare anche uno solo dei documenti sopra indicati o se i documenti presentati non saranno conformi alle prescrizioni sopra indicate per ciascuno di essi.

Il documento di cui alla succitata lettera A.1), deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico i cui poteri risultino dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (per i soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'U.E., autorizzati all'esercizio dell'attività relativa all'oggetto della gara secondo legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, da documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza) ovvero da quanto risulti dalla dichiarazione resa secondo il fac-simile Allegato 1 ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma.

Il documento richiesto alla succitata lettera A.2) e A.3) deve essere sottoscritto da ciascun soggetto cui spetta rendere la dichiarazione.

Tutti i documenti, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:13/27
--	-----------	------------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

esservi allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto indetto da questa Stazione Appaltante.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

5.2 - Il concorrente dovrà inserire nella busta "B" (OFFERTA TECNICA), a pena di esclusione, la documentazione di cui all'art. 7 punti B.1, B.2, B.3, B.4 e B.5 del capitolato speciale di appalto.

Detta relazione, contenuta in massimo 40 pagine formato A4, escluse le tabelle, gli elaborati grafici e i curricula/profili professionali di competenza, dovrà essere esplicativa delle attività che saranno realizzate, anche relativamente ai prodotti offerti.

L'offerta tecnica, a pena esclusione, dovrà essere firmata, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o persona munita da comprovati poteri di firma.

In caso di RTI o di Consorzio la predetta documentazione dovrà essere firmata datata e sottoscritta per esteso nell'ultima pagina:

- dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di RTI costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante o dal procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande o costituende in caso di RTI e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Tutte le informazioni ed indicazioni riportate all'interno della proposta tecnica dovranno essere prive di qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, pena la non valutazione della gara.

Atteso che tutti i concorrenti potranno, ai sensi di quanto meglio espresso dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., esercitare il diritto di accesso agli atti di gara, i concorrenti sono invitati a dichiarare ai sensi di legge, **in calce all'offerta tecnica**, eventuali atti o informazioni per i quali vietano l'accesso, fornendo la relativa motivazione.

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:14/27
--	-----------	------------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

Nell'ottica di uno snellimento della procedura di valutazione, il concorrente, in via collaborativa, potrà produrre, oltre all'originale, due copie dell'offerta tecnica.

5.3 - Il concorrente dovrà inserire nella busta "C" (OFFERTA ECONOMICA) i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- **dichiarazione, in competente bollo, redatta secondo il modello allegato 2) al presente disciplinare.**

In essa il concorrente dovrà indicare:

- il canone annuale di concessione (in cifre e in lettere) riconosciuto alla Regione Puglia;
- la percentuale unica di sconto (in cifre e in lettere) applicata sui prezzi di vendita al pubblico indicati nell'allegato 1 del capitolato speciale (Elenco prodotti).

Il suddetto documento, pena la non valutazione, dovrà essere debitamente compilato, firmato e sottoscritto per esteso dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A - Documenti").

In caso di RTI o di Consorzio:

la predetta documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere siglata e sottoscritta per esteso:

- dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di RTI costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante o dal procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande o costituende in caso di RTI e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella indicata in lettere. Al fine di evitare contestazioni interpretative, si invitano i concorrenti a scrivere a macchina i valori economici offerti.

La validità dell'Offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto.

Si precisa inoltre che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:15/27
--	-----------	------------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Ediz. / Rev.: **E1 / R1**

- **se mancante anche di una sola delle dichiarazioni prescritte;**
- **se parziale;**
- **se condizionata;**
- **se indeterminata.**

Si vedano le ulteriori prescrizioni riportate nel capitolato speciale di gara relativamente alle modalità di presentazione dell'offerta economica.

6. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI DI IMPRESE

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (Individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati.

Al fine dell'**identificazione della provenienza del plico contenente l'offerta**, quest'ultimo dovrà recare all'esterno:

per i R.T.I. costituiti e costituendi: l'indicazione dell'impresa mandataria e delle mandanti, unitamente ai relativi indirizzi e recapiti telefonici e numero di fax;

per i Consorzi costituiti: l'indicazione del consorzio, unitamente all'indirizzo e ai recapiti telefonici e numero di fax;

per i Consorzi ordinari costituendi: l'indicazione di tutte le imprese consorziande, unitamente all'indirizzo e recapiti telefonici e numero di fax di una di esse.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Ediz. / Rev.: **E1 / R1**

cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.

I requisiti di idoneità professionale, se dovuti, devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 e da ciascuna delle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono, relativamente all'oggetto dell'attività prestata.

Il requisito di capacità economica e finanziaria deve essere posseduto, a pena di esclusione:

per i R.T.I. costituiti o costituendi, da ciascun operatore economico facente parte del Raggruppamento;

per i consorzi, dal consorzio medesimo. Detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/06 e da ciascuna delle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono,

I requisiti di capacità tecnico – professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione, come appresso:

per i R.T.I. costituiti o costituendi, il requisito dovrà essere soddisfatto cumulativamente dalle imprese raggruppate/raggruppande;

per i consorzi, dal consorzio medesimo ovvero dalle Imprese consorziande o consorziate nel loro complesso a condizione che possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto; resta inteso che le prestazioni di servizi sono riferite ai singoli concorrenti consorziati, secondo le rispettive quote di partecipazione al Consorzio stesso.

Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

per la documentazione da inserire nella busta "A"

- l'istanza di partecipazione e la dichiarazione unica, di cui alla lettera A.1) del punto 5.1 del presente Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma di tutte le Imprese raggruppande, raggruppate, consorziande ovvero consorziate, partecipanti alla gara e, in caso di consorzio già



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Ediz. / Rev.: **E1 / R1**

- costituito, dal consorzio stesso;
- la cauzione provvisoria di cui alla lettera B) del punto 5.1 del presente Disciplinare dovrà essere costituita:
 - in caso di R.T.I. costituito, dall'Impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
 - in caso di R.T.I. costituendo, da tutte le imprese raggruppande ovvero dall'impresa mandataria con esplicita indicazione di tutte le imprese raggruppande;
 - in caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) già costituito o dei consorzi di cui alle lettere b), c), dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo;
 - in caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 163/2006 non ancora costituito, da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.
 - la documentazione di cui alla lett. D) del punto 5.1 del presente Disciplinare dovrà essere presentata dalla mandataria o designata tale in caso di R.T.I., dal consorzio ovvero da una delle imprese consorziande in caso di consorzio costituendo.

per la documentazione da inserire nella busta "B":

- l'Offerta tecnica deve essere datata e sottoscritta:
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

per la documentazione da inserire nella busta "C":

- l'Offerta economica dovrà essere firmata su ogni pagina e, in calce, datata e



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Ediz. / Rev.: **E1 / R1**

sottoscritta:

- dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
- dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
- dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In tal caso il concorrente dovrà produrre:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

La mancanza dei requisiti o di uno dei documenti su indicati o la irregolarità o la incompletezza degli stessi ovvero la presentazione di dichiarazioni non conformi alle prescrizioni dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 comporterà l'esclusione dalla gara.

8. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Stazione Appaltante, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nomina la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, composta da tre (3) membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, più un (1) supplente al fine di garantire la regolarità e continuità dei lavori della Commissione medesima nel caso in cui un membro effettivo, sia prima dell'insediamento della commissione che durante i lavori della stessa, fosse impedito a partecipare alla gara medesima. La Stazione Appaltante potrà nominare anche un segretario, che avrà il compito di assistere la Commissione giudicatrice in tutte le fasi di valutazione e di redigere i verbali di gara.

I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art.15 co.1 lett. e) della L.R. n. 15/2008.

9. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi riportati nel capitolato speciale di appalto.

Il Presidente della Commissione, nel giorno indicato dal bando di gara, presso gli uffici della Stazione Appaltante, accertata la regolare costituzione della Commissione stessa, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica, procederà a:

1. dichiarare irricevibili i plichi pervenuti oltre i termini stabiliti dal bando di gara;
2. verifica della conformità sia delle informazioni riportate all'esterno del plico che delle modalità di chiusura dello stesso alle prescrizioni del disciplinare;
3. apertura dei plichi pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara, previa verifica della loro integrità;

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:20/27
--	-----------	------------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Ediz. / Rev.: **E1 / R1**

4. constatazione delle buste contenute nel plico;
5. apertura delle buste "A" di tutte le offerte ammesse;
6. verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta "A";
7. verificare che non vi siano forme di divieto a partecipare previste dal D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante escluderà dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. **La verifica e la eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste economiche.**

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.

L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale della Regione Puglia di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

La Commissione, nel corso dell'esame del contenuto dei documenti delle buste "A", in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della Regione Puglia, si riserva di richiedere ai concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, di completare o chiarire la documentazione presentata, conformemente a quanto previsto dall'art.46 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'eventuale prova di dichiarazioni mendaci comporterà:

1. l'esclusione dalla gara con escussione, da parte di questa Amministrazione, della cauzione provvisoria;
2. la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria e all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Di seguito la Commissione, in seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a mezzo fax o, in caso di mancata ricezione, a mezzo telegramma, a tutti i concorrenti ammessi, provvederà all'apertura delle buste "B" dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, al fine di accertare la presenza dei documenti prescritti dal disciplinare di gara. Le buste "B" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi, secondo i criteri di valutazione stabiliti dal presente disciplinare, attribuendo i relativi punteggi.

In seduta pubblica, di cui sarà dato avviso, a mezzo fax o, in caso di mancata ricezione, a mezzo telegramma, a tutti i concorrenti ammessi, la Commissione procederà:

1. alla comunicazione dell'esito della valutazione delle offerte tecniche;
2. all'apertura delle buste "C" ed alla lettura delle offerte economiche presentate; le buste "C" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

La Commissione, attribuito il punteggio all'offerta economica, procederà a sommare i punteggi conseguiti dai concorrenti nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica e a determinare la graduatoria finale.

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Redatta la graduatoria finale e proclamato l'aggiudicatario provvisorio, la Commissione Giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi:

- ad approvare la graduatoria e l'aggiudicazione provvisoria a termini dell'art. 12 del D.Lgs. n. 163/2006;
- ad aggiudicare definitivamente l'appalto.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace, previa verifica ex art. 48 co.2 del D.Lgs. n. 163/06 del possesso dei requisiti dei concorrenti classificatisi in posizione utile nella graduatoria finale, a termini dell'art.11 co. 8 del citato decreto.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva nei termini e con le modalità dell'articolo 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante, anche per il tramite della Commissione giudicatrice, si riserva la facoltà di verificare, tra le altre, in qualsiasi momento successivo all'ammissione dei concorrenti, la regolarità delle dichiarazioni/documentazioni rese in gara dagli operatori economici partecipanti alla gara

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:22/27
--	-----------	------------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Ediz. / Rev.: **E1 / R1**

adottando gli opportuni provvedimenti consequenziali. Si riserva, altresì, la facoltà di non ammettere alla gara i concorrenti che dovessero risultare iscritti nel casellario informatico dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici ovvero in situazioni che comportino l'interdizione dalle gare con le pubbliche amministrazioni. La Stazione Appaltante si riserva infine la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso l'operatore economico concorrente dovrà indicare nell'offerta economica i servizi che intende eventualmente subappaltare.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione Puglia delle prestazioni subappaltate.

Si precisa che le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Regione Puglia, con specifico provvedimento, previo:

- a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b) verifica del possesso in capo alla subappaltatrice dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel presente disciplinare (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006).

11. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto definitivamente aggiudicatario:

- a) della cauzione definitiva, costituita nei termini e con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) della eventuale documentazione utile ai fini dell'accertamento previsto dalle norme antimafia;
- c) del deposito delle spese contrattuali consistenti in marche da bollo e un originale del



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: **Modulo**

Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01

Titolo: **Disciplinare di Gara**

Ediz. / Rev.: **E1 / R1**

mod. F23 relativo alla prova del versamento dell'imposta di registro.

Con l'aggiudicatario definitivo verrà stipulato un Contratto conformemente allo schema allegato al presente disciplinare di gara, del quale faranno parte l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica oltre al Capitolato speciale, allorché non materialmente allegati.

Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante procederà allo scorrimento della graduatoria, rivalendosi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta dall'inadempiente - e in ogni caso fino al completo esaurimento della graduatoria finale.

Il Contratto sarà stipulato nei termini di cui all'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs. n. 163/2006. Resta fermo il disposto dei commi 10-bis e 10-ter dell'articolo da ultimo citato.

Della stipula del Contratto sarà data comunicazione nei termini e con le modalità di cui all'art.79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

12. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

13. COMUNICAZIONI

Gli operatori economici che partecipano alla gara sono tenuti, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006, ad indicare, nella dichiarazione di cui alla lett.A.1 dell'art. 5.1 del presente disciplinare, il numero di fax, oltre che il domicilio eletto, autorizzando la Stazione Appaltante ad inviare le comunicazioni inerenti la presente procedura.

14. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

15. CONTROVERSIE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

16. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella documentazione di gara, nel Capitolato Speciale e suoi allegati, nel bando di gara e nel presente Disciplinare, unitamente ai relativi allegati.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

17. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della legge n.196/2003 ("legge sulla privacy").

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste "A", "B", "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:25/27
--	-----------	------------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste "A", "B", "C" potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione ;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata legge n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della legge n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

18. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi di quanto meglio espresso dal combinato disposto della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., esercitare il diritto di accesso agli atti di gara. Al tal riguardo i concorrenti sono invitati a comunicare, **già al momento della presentazione dell'offerta**, eventuali atti per i quali vietano l'accesso fornendo la relativa motivazione. La Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

19. ALLEGATI

I seguenti allegati sono parte integrante del presente disciplinare di gara:

- Allegato 1:** fac-simile di istanza di partecipazione e dichiarazione unica;
Allegato 1bis: fac-simile dichiarazione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006;
Allegato 2: fac-simile offerta economica
Allegato 3: capitolato speciale

Nome file: <i>Disciplinare di gara concessione BAR</i>	Archivio:	Pag.:26/27
--	-----------	------------



REGIONE PUGLIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Tipo di documento: Modulo	Codice: SAG.SGQ.MOD.08.01
Titolo: Disciplinare di Gara	Ediz. / Rev.: E1 / R1

Allegato 4: dichiarazione avvenuto sopralluogo

REGIONE PUGLIA
Il Dirigente Ufficio e-procurement
Dott. Francesco Plantamura



ALLEGATO 1

**Fac-simile di istanza di
partecipazione e dichiarazione unica**

Procedura aperta per l'affidamento della gestione in concessione (ai sensi dell' art. 30 D.Lgs 163/2006) del servizio bar con punto di ristoro presso la sede di via Gentile in Bari con allestimento dei locali dedicati

CIG: 50475856E8



Fac-simile

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari Generali
Viale Caduti di tutte le guerre n.15
70126 Bari

Procedura aperta per l'affidamento della gestione in concessione (ai sensi dell' art. 30 D.Lgs 163/2006) del servizio bar con punto di ristoro presso la sede di via Gentile in Bari con allestimento dei locali dedicati.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ codice fiscale n. _____ domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, Codice fiscale _____, partita IVA n. _____.

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indetta da codesta Stazione Appaltante per l'affidamento del servizio in parola (CIG **50475856E8**)

in qualità di (*barrare il caso ricorrente*)

- Unica impresa concorrente;
- Raggruppamento temporaneo di imprese costituito ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 163/06;



- Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese non costituito, obbligandosi in caso di aggiudicazione a conformarsi a quanto disposto dall'art.37 co. 8 del d.lgs. 163/2006
- Mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, obbligandosi in caso di aggiudicazione a conformarsi a quanto disposto dall'art. 37 co. 8 del d.lgs. 163/06;
- Consorzio;
- Consorziata appartenente al costituendo consorzio ordinario ex art. 34 co. 1 lett. e) del d.lgs. 163/06;
- GEIE;
- operatore economico, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabilito in altro Stato membro, costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese;
- operatore economico, ai sensi della Direttiva 2004/18/CE.

Per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata si autorizza la Stazione Appaltante ad utilizzare i seguenti riferimenti:

_____ Via _____,
tel. _____, fax _____, posta elettronica _____.

(In caso di R.T.I. non ancora costituito dovranno essere forniti solo i dati relativi alla società mandataria).

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

1) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato € _____, capitale sociale sottoscritto € _____, capitale sociale versato _____



€ _____, termine di durata della società _____,
che ha ad oggetto sociale _____

che l'amministrazione è affidata a: (*Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione composto da n. ___ membri*), i cui titolari o membri sono:

nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (*Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato*), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____

nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (*Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato*), nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati alla carica: _____

nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (*Consigliere*), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____

che la/e sede/i secondaria/e e unità locali è/sono:



_____;

che nel libro soci della medesima _____ figurano i soci sotto elencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %
..... %
..... %

totale 100 %

che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di
..... a favore di

che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di
..... per conto di
..... per conto di

che la Società è amministrata da un amministratore unico nella persona di[nome e cognome; data di nascita; residenza; codice fiscale]

oppure

che la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composta da n. membri nelle persone di(nome e cognome; data di nascita; residenza; codice fiscale; indicazione della carica rivestita, ad es. Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, ecc.);

(ai fini dell'acquisizione in via telematica del DURC da parte della Stazione Appaltante)

- **che la sede operativa dell'IMPRESA è**



- **di avere le sotto elencate posizioni INPS e INAIL:**
INPS matricola n.....;
Settore CCNL applicato
INAIL matricola n.....;
- **di avere n..... dipendenti;**

- 2) di aver preso piena conoscenza dei documenti di gara nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di accettarne in pieno il loro contenuto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
- 3) che i servizi offerti rispettano tutti i requisiti minimi in esso indicati;
- 4) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;
- 5) di avere effettuato in data _____ il sopralluogo presso la sede di via Gentile, come da allegata attestazione del Servizio Lavori Pubblici;
- 6) di essere in possesso dei requisiti personali e morali previsti dalla normativa per la somministrazione di alimenti e bevande (L. n.287/91);
- 7) di essere in possesso della Licenza all'esercizio del bar rilasciata dall'Autorità competente e di tutte le licenze e/o autorizzazioni commerciali previste dalla normativa per l'esecuzione del servizio in questione;
- 8) di obbligarsi ad eseguire il servizio oggetto dell'appalto nella scrupolosa osservanza delle norme igieniche e di profilassi, in applicazione del D.Lgs. n.193/2007 (HACCP);
- 9) che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, e specificatamente:
 - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, **salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267**, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ovvero di altra situazione equivalente;



b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n.159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto nei confronti del sottoscritto e **(se del caso)** nei confronti dei soggetti di seguito indicati:

..... *(in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati);*

*(N.B.: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; **al fine di dimostrare l'insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, il soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione può rendere la dichiarazione dell'insussistenza di tali clausole di esclusione oltre che per sé stesso anche per i soggetti sopra indicati, a condizione che ne abbia diretta conoscenza; nel caso in cui non ne abbia conoscenza, la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti sopra elencati, secondo l'Allegato 1bis al disciplinare).***

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par.1, direttiva CE 2004/18 nei confronti del sottoscritto e **(se del caso)** nei confronti dei soggetti di seguito indicati:

(in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati);

ovvero

sono state pronunciate, con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. le condanne che seguono:

1. _____
2. _____
3. _____



(N.B.: Al fine di consentire alla Regione Puglia di valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il concorrente è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi indicati all'art.38 co.2 secondo periodo del d.lgs. 163/06);

*(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri **che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; al fine di dimostrare l'insussistenza della suddetta clausola di esclusione ex art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, il soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione può rendere la dichiarazione dell'insussistenza di tali clausole di esclusione oltre che per sé stesso anche per i soggetti sopra indicati, a condizione che ne abbia diretta conoscenza; nel caso in cui non ne abbia conoscenza, la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti sopra elencati, secondo l'Allegato 1bis al disciplinare).***

- d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato in cui è stabilita;
- h) che, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- l) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.



12/03/1999 n.68);

m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo del 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del d.lgs. n.81/2008;

m-bis) (**eventuale**) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40 co. 9 quater del Codice dei contratti, non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 co. 10 del citato Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) (**eventuale**) che nei confronti del sottoscritto e (**se del caso**) nei confronti dei soggetti di seguito indicati: (*in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati*), pur essendo stato/stati vittima/e dei reati previsti e puniti dagli art.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, ha/hanno tuttavia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

*(N.B.: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società; **al fine di dimostrare l'insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006, il soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione può rendere la dichiarazione dell'insussistenza di tali clausole di esclusione oltre che per sé stesso anche per i soggetti sopra indicati, a condizione che ne abbia diretta conoscenza; nel caso in cui non ne abbia conoscenza, la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti sopra elencati, secondo l'Allegato 1bis al disciplinare).***

m-quater) che non si trova, in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun altro soggetto partecipante alla presente procedura di gara, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;



oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile:

_____ e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- 10) di aver effettuato, ai sensi dell'art.42 del d.lgs. 163/06, servizi specifici (gestione bar) in strutture pubbliche, e/o private (enti, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato) conseguendo complessivamente nel triennio precedente (2010-2011-2012) i seguenti corrispettivi:

Anno	Ente pubblico/privato	Indirizzo Ente	Oggetto del servizio	Corrispettivi (i.v.a. esclusa)

- 11) che il concorrente non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un RTI o di un Consorzio, ovvero che non parteciperà a più RTI e/o Consorzi;

- 12) **(eventuale, in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)** che l'Impresa in quanto costituente cooperativa, è iscritta nell'apposito Registro prefettizio al n. _____, **ovvero**

in quanto costituente consorzio fra cooperative, è iscritta nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro al n. _____;

- 13) **(eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)** che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2 e 53 comma 3 D.P.R. 633/72 e comunicherà alla REGIONE PUGLIA - Servizio Affari Generali - in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

- 14) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DL 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente



nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella lettera d'invito;

15) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara, per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, di essere consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo s'intenderà risolto ai sensi degli artt. 1456 e ss. cod. civ.

Luogo _____, data _____

Firma leggibile e per esteso

N.B.: La presente dichiarazione deve esse prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.



Regione Puglia
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari Generali
Ufficio e-procurement

ALLEGATO 1 Bis

**fac-simile dichiarazione
ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e
m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006**

Procedura aperta per l'affidamento della gestione in concessione (ai sensi dell' art. 30 D.Lgs 163/2006) del servizio bar con punto di ristoro presso la sede di via Gentile in Bari con allestimento dei locali dedicati

CIG: 50475856E8



Regione Puglia
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari Generali
Ufficio e-procurement

Fac-simile

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari Generali
Viale Caduti di tutte le guerre n.15
70126 Bari

Procedura aperta per l'affidamento della gestione in concessione (ai sensi dell' art. 30 D.Lgs 163/2006) del servizio bar con punto di ristoro presso la sede di via Gentile in Bari con allestimento dei locali dedicati.

CIG:

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ codice fiscale n. _____, nella sua qualità di _____ della _____, con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____,

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE GARA E SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che nei propri confronti:

a) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una



Regione Puglia
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari Generali
Ufficio e-procurement

delle cause ostantive previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- b) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par.1, direttiva CE 2004/18;

ovvero

sono state pronunciate, con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. le condanne che seguono:

1. _____
2. _____
3. _____

(N.B.: Al fine di consentire alla Regione Puglia di valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il concorrente è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza).

- c) **(se del caso)** nelle ipotesi di cui alla lett. a), pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi



Regione Puglia
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari Generali
Ufficio e-procurement

dell'art.7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, ha tuttavia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

- d) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara, per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, di essere consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo s'intenderà risolto ai sensi degli artt. 1456 e ss. cod. civ.

Luogo _____, Data _____

Firma

N.B.: La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.



Regione Puglia
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari Generali – Ufficio e-procurement

ALLEGATO 2

Fac-simile Offerta Economica

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE (AI SENSI DELL’ ART. 30 D.LGS 163/2006) DEL SERVIZIO BAR CON PUNTO DI RISTORO PRESSO LA SEDE DI VIA GENTILE IN BARI CON ALLESTIMENTO DEI LOCALI DEDICATI.

CIG: 50475856E8



FAC – SIMILE

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari Generali
Viale Caduti di tutte le guerre n.15
70126 Bari

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____,
codice fiscale _____, partita IVA n. _____, rappresentata da
_____ nella sua qualità di _____,

si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel Capitolato Speciale.

A TAL FINE OFFRE:

N	DESCRIZIONE	Importo in cifre € (IVA esclusa)	Importo in lettere € (IVA esclusa)
1	Canone annuo di concessione		

N	DESCRIZIONE	% in cifre	% in lettere
2	Percentuale unica di sconto sul listino dell'Elenco prodotti		

La _____ dichiara, inoltre, di accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione di gara e dichiara altresì:

- che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data della presentazione della stessa;
- che detta offerta non vincolerà in alcun modo la REGIONE PUGLIA;
- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono



interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del compenso richiesto, ritenuto remunerativo;

- di aver calcolato e considerato adeguate nella formulazione della presente offerta le risorse finanziarie in relazione all'attività dell'Impresa allo scopo di garantire l'applicazione di tutte le azioni tese a garantire la tutela della Salute e Sicurezza in Azienda, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08;
- (**eventuale**) di affidare in subappalto, per un importo di € _____, i seguenti servizi:
 -

La _____ prende infine atto che:

- il Capitolato Speciale e suoi allegati costituirà parte inscindibile e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegato, che verrà stipulato in caso di aggiudicazione con la REGIONE PUGLIA ;

Il pagamento del corrispettivo contrattuale dovrà avvenire sul conto corrente intestato alla _____, n° _____, presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice IBAN _____.

Luogo _____, data _____

Firma

N.B.: La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.



REGIONE PUGLIA

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE
Servizio Affari Generali

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA
GESTIONE IN CONCESSIONE DEL
SERVIZIO BAR CON PUNTO DI RISTORO
DELLA REGIONE PUGLIA PRESSO LA SEDE
DI VIA GENTILE IN BARI CON
ALLESTIMENTO DEI LOCALI DEDICATI.**

Allegati :

- Allegato I Elenco prezzi dei prodotti da servire;
- Allegato II: Planimetria dei locali;
- Allegato III: Elenco delle specifiche tecniche minime degli arredi/attrezzature;
- Allegato IV: DUVRI

Art. 1
(Oggetto della concessione)

La concessione ha per oggetto la gestione del Servizio Bar con punto di ristoro presso la sede della Regione Puglia (in seguito anche "Ente Committente") sita in Bari via Gentile con l'allestimento dei locali dedicati.

Il servizio dovrà essere prestato nei confronti dei dipendenti regionali nonché nei confronti dell'utenza esterna che interviene presso la sede in discorso.

La consistenza numerica del personale della Regione Puglia che sarà assegnato presso la sede in discorso è pari a circa 600. La superficie a disposizione per l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande in concessione oggetto del presente capitolato è quella perimetrata nelle planimetrie allegate (allegato II).

La gestione dell'immobile non potrà essere effettuata per scopo diverso da quello per cui la concessione è disposta, salvo i casi eccezionali formalmente autorizzati dall'Ente concedente.

La ditta concessionaria dovrà provvedere al completo allestimento dei locali dedicati, indicati dalla Regione Puglia e individuati negli elaborati allegati al presente capitolato, in conformità delle norme vigenti in materia impiantistica e di salute nonché alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato dai VV.FF, così sinteticamente riportato:

Piano	n. massimo addetti	n. massimo persone	Totale max (persone)	Capacità deflusso	Moduli necessari
Terra - Cucina	8	10	10	50	1
Terra- locale consumazione pasti		266	266	50	6

Piano	Superficie	Tipo	Resistenza Fuoco	asserviti sistema di rilevazione
Terra - Cucina	Mq. 141	Alimentazione a gas metano	REI 120	

 REGIONE PUGLIA	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE Servizio Affari Generali
--	--

Terra- locale consumazione pasti			REI 60	incendi
-------------------------------------	--	--	--------	---------

Ogni ulteriore informazione di natura tecnica relativa all'immobile in questione potrà essere ottenuta all'atto dell'esecuzione del sopralluogo di cui al successivo articolo 3. Il contratto si inquadra nella fattispecie di cui all'art. 30 D.Lgs 163/2006 e verrà stipulato a seguito di pubblica selezione con i criteri e le modalità individuate nel presente capitolato e in ossequio a principi di trasparenza, pubblicità, par condicio e proporzionalità.

L'allestimento dei locali comprende i lavori impiantistici e di installazione nonché la fornitura di arredi (incluse sedute e tavoli) e attrezzature (macchine, ausili, elettrodomestici ed accessori) al fine di garantire l'espletamento del Servizio per l'utenza e i dipendenti della Regione Puglia.

La ditta concessionaria munita delle occorrenti autorizzazioni provvederà alla gestione del Servizio Bar con punto di ristoro per un numero di coperti pari a 266.

I locali verranno consegnati per la gestione del servizio per tutto il periodo di durata della concessione; durante detto periodo il Gestore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria delle strutture e delle aree sulle quali svolgerà la propria attività in modo che esse possano essere riconsegnate al termine del periodo della concessione all'Ente in perfetta efficienza, tenuto solamente conto del deperimento naturale, ed in quanto tali utilizzabili per la loro originaria destinazione d'uso.

Le attrezzature e gli arredi forniti dalla ditta aggiudicataria per l'allestimento dei locali dovranno essere rigorosamente nuovi di fabbrica e rispettare le caratteristiche tecniche minimali riportate nell'allegato III del presente capitolato.



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE
Servizio Affari Generali**

Alla scadenza della concessione la ditta dovrà provvedere, con oneri e spese a proprio carico, allo smontaggio ed allo sgombero dei predetti beni, provvedendo a riconsegnare i locali completamente liberi entro e non oltre quindici giorni lavorativi dal termine della concessione.

I costi sostenuti dal concessionario per la gestione e per gli investimenti, ivi compresi quelli destinati all'allestimento dei locali, verranno compensati con i proventi della gestione del Servizio senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente concedente.

**Art. 2
(Autorizzazione amministrativa per l'esercizio e durata
della concessione)**

L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto di concessione, dovrà produrre la licenza o ogni altro provvedimento autorizzatorio all'esercizio del BAR_ rilasciato dalle Autorità competenti.

Il contratto di concessione sarà risolto di diritto qualora l'autorizzazione all'esercizio per qualsiasi ragione, anche a carattere temporaneo, dovesse essere annullata o revocata dall'Autorità competente.

Il contratto di concessione avrà durata di cinque anni decorrenti dalla data di stipula dell'atto medesimo.

Al termine del periodo, la Regione Puglia verificherà l'opportunità di riaffidare il servizio alla ditta contraente per ulteriori tre anni ai medesimi patti e condizioni. L'avvio del procedimento di riaffidamento verrà comunicato alla ditta contraente almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale. E' escluso il rinnovo tacito.

La Regione Puglia si riserva di recedere dal contratto qualora ~~non sussistano le originarie condizioni di~~

Eliminato:

affidabilità avuto riguardo a gravi e ripetuti disservizi e disfunzioni rilevate in corso d'appalto e che diano luogo alle cause di risoluzione di diritto espressamente richiamate nel presente capitolato.

La Regione Puglia si riserva, comunque, la facoltà di risolvere il contratto anticipatamente in qualunque momento qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

Eliminato:
 Eliminato:
 Eliminato:

Art. 3
(Sopralluogo obbligatorio)

Le ditte dovranno effettuare, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile - Bari apposito sopralluogo al fine di prendere conoscenza di tutte le condizioni, circostanze ed esigenze generali e particolari aventi influenza sull'allestimento dei locali e dell'offerta da presentare.

Il suddetto sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento telefonico con il Servizio Tecnico della Regione Puglia che rilascerà la "certificazione di avvenuto sopralluogo" dalla quale risulterà che la ditta ha effettuato il sopralluogo ed è stata resa edotta di tutte le condizioni e circostanze per l'allestimento dei locali.

Il sopralluogo deve essere prenotato tramite mail all'indirizzo: a.lobefaro@regione.puglia.it e previa accordi con l'ing. Angelo Lobefaro (tel. 080/5407767 – cell. 338/2273477).

Il sopralluogo dovrà in ogni caso essere eseguito entro il termine ultimo indicato nel bando di gara.

Si precisa che la suddetta certificazione dovrà essere inserita dalla ditta concorrente nella documentazione di gara (busta A) **a pena di esclusione.**

Art. 4
**(Procedura di scelta del contraente e criterio di
aggiudicazione)**

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 secondo i parametri prezzo/qualità indicati.

Non sono ammesse offerte parziali o riferite ad una sola parte delle prestazioni indicate nel presente capitolato.

Art. 5
(Orari di erogazione del Servizio)

In via ordinaria, il servizio deve essere erogato tutti giorni dalle ore 07,30 alle ore 18,30 dal lunedì al venerdì.

Tuttavia, qualora la Regione Puglia necessiti del servizio nella giornate al di fuori del predetto orario, in occasione di convegni, meetings, etc., il gestore è tenuto ad estendere l'orario ordinario del servizio, previa richiesta, anche ad horas, del Responsabile dell'esecuzione del contratto e sulla base di quanto indicato nella richiesta stessa.

Si precisa che l'orario di servizio ordinario del personale dipendente prevede n. 2 rientri pomeridiani il martedì e giovedì.

Il concessionario si obbliga occasionalmente a fornire il servizio, su richiesta, anche in altri locali all'interno del medesimo edificio di via Gentile per far fronte alle necessità temporanee (quali, a titolo di esempio, manifestazioni, convegni, ecc...) con relativo allestimento per il ristoro, con oneri a proprio esclusivo carico. In tal caso, verrà corrisposta

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

 REGIONE PUGLIA	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE Servizio Affari Generali
--	---

al concessionario una maggiorazione omnicomprensiva pari al 10% applicata sulle tariffe ordinarie dei prodotti ivi serviti. La chiusura in occasione delle festività religiose e civili dovrà essere preventivamente concordata con il Responsabile della corretta esecuzione del contratto.

Art. 6
(Interruzione del servizio)

Il concessionario si obbliga a provvedere al servizio senza interruzione per qualsiasi circostanza. In nessun caso può, quindi, sospendere od interrompere lo stesso anche nell'ipotesi di sciopero.

Per ogni giorno di mancata effettuazione del servizio, fatto salvo il maggior danno, il concessionario dovrà erogare alla Regione Puglia una penale secondo quanto riferito al successivo articolo 22 .

La Regione Puglia si riserva di sospendere il servizio, previo preavviso di giorni 30, comunicato per iscritto al gestore, il cui termine può essere abbreviato in caso di indifferibile urgenza, nel caso in cui venga accertata la necessità di procedere a interventi edilizi o impiantistici nello stabile o nei locali.

Art. 7
(Formulazione dell'offerta)

Eliminato: ¶

Le offerte di cui alle successive busta B) e busta C), rispettivamente "Offerta tecnica" e "Offerta economica" andranno inserite a pena di esclusione nel plico contenente l'altra documentazione richiesta, in due separate e distinte buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

BUSTA "B": Offerta Tecnica così composta:

- *B.1 Relazione sulle modalità di allestimento dei*



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**

Servizio Affari Generali

locali, avendo riguardo agli ausili, alle attrezzature, arredi ed accessori, con descrizione delle relative caratteristiche tecniche secondo quanto rappresentato nel presente capitolato e nell'allegato III. Dovrà essere acclusa una tavola grafica degli allestimenti in scala 1:100;

- *B.2 Descrizione delle modalità organizzative di gestione del Servizio, fatte salve le indicazioni di massima fornite del presente CSA, con relative procedure, misure per la garanzia delle qualità, programma di pulizia e sanificazione, incluse le valutazioni dei rischi dell'attività e modalità per la loro riduzione.*
- *B.3 Piano di massima del servizio con riferimento alla preparazione dei prodotti di cui all'allegato I, specificando la grammatura dei singoli prodotti utilizzati nella preparazione, le modalità di confezionamento, la tracciabilità degli alimenti.*
- *B.4 Personale destinato esclusivamente al servizio, con riguardo alla consistenza, qualifica ed esperienza professionale maturata.*
- *B.5 Impegno all'utilizzo di prodotti alimentari di provenienza locale;*
- *B.6 Impegno all'utilizzo di prodotti certificati ECOLABEL o equivalente (detergenti, imballaggi, arredi, ecc...) utili e funzionali ad una corretta gestione ambientale dell'attività oggetto di concessione*

BUSTA "C": Offerta Economica così composta:

- *C.1 Canone annuale riconosciuto alla Regione Puglia;*
- *C.2 Prezzi di vendita dei prodotti, vincolanti per*

 REGIONE PUGLIA	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE Servizio Affari Generali
--	---

il concessionario e non assoggettabili ad alcun aumento, dati dalla percentuale unica di sconto applicata sulle tariffe elencate in allegato I.

Art. 8
(Modalità di valutazione delle offerte)

Sono assegnati a ciascuno degli elementi oggetto di esame ai fini della aggiudicazione i seguenti punteggi con i seguenti criteri di valutazione:

BUSTA “B”: Offerta Tecnica *max punti 50*

<i>B.1 Modalità di allestimento dei locali, avendo riguardo agli ausili, alle attrezzature, arredi ed accessori, con descrizione delle relative caratteristiche tecniche secondo quanto rappresentato nel presente capitolato e nell'allegato III.</i>	<i>Max punti 15</i>
<i>B.2 Modalità organizzative di gestione del Servizio, fatte salve le indicazioni di massima fornite del presente CSA, con relative procedure, misure per la garanzia delle qualità, programma di pulizia e sanificazione, incluse le valutazioni dei rischi dell'attività e modalità per la loro riduzione.</i>	<i>max punti 13</i>
<i>B.3 Piano di massima del servizio con riferimento alla preparazione dei</i>	<i>max punti 12</i>

<i>prodotti di cui all'allegato I.</i>	
B.4 <u>Personale</u> destinato esclusivamente al servizio, con <u>riguardo alla consistenza, qualifica ed esperienza professionale maturata.</u>	max punti 5
B.5 Impegno all'utilizzo di prodotti alimentari di provenienza locale.	max punti 3
B.6 Impegno all'utilizzo di prodotti certificati ECOLABEL o equivalente (detergenti, imballaggi, arredi, ecc...) utili e funzionali ad una corretta gestione ambientale dell'attività oggetto di concessione.	max punti 2

Per quanto concerne il punteggio di cui al punto B. 3, la ditta dovrà predisporre un piano di massima del servizio riferito alla preparazione dei prodotti di cui all'allegato I specificando la grammatura dei singoli prodotti utilizzati nella preparazione, le modalità di confezionamento, la tracciabilità degli alimenti.

Per quanto concerne il punteggio di cui al punto B.4, la ditta concorrente dovrà redigere, pena la non attribuzione del punteggio in discorso, apposito documento da inserire nella busta B intitolato "Personale destinato esclusivamente al servizio", specificando per ciascuna unità di personale che, in caso di aggiudicazione, verrà utilizzata per il servizio oggetto del presente affidamento, il nome e cognome, la qualifica, l'esperienza maturata e la mansione che verrà svolta.

Si precisa che il punteggio di gara di cui al punto B.4 verrà assegnato avendo esclusivo riguardo al contenuto del predetto documento, con l'avvertenza che informazioni fornite in modo incompleto comporteranno la non attribuzione del punteggio B.4. _

Per quanto concerne il punteggio di cui al punto B.5, si precisa esso verrà assegnato a fronte dell'obbligo assunto



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**
Servizio Affari Generali

dalla ditta concorrente di utilizzare nella somministrazione dei cibi prodotti alimentari con provenienza locale.

A tal fine, nell'offerta tecnica di gara dovrà prodursi un dettagliato elenco dei prodotti di provenienza locale che il concorrente utilizzerà nella preparazione dei cibi.

Per quanto concerne il punteggio di cui al punto B.6 si precisa esso verrà assegnato a fronte dell'obbligo assunto dalla ditta concorrente di utilizzare prodotti certificati ECOLABEL o equivalente (detergenti, imballaggi, arredi, ecc...) utili e funzionali ad una corretta gestione ambientale dell'attività oggetto di concessione. A tal fine, nell'offerta tecnica di gara dovrà indicarsi per ciascuno dei prodotti in discorso (elencati in apposita scheda tecnica) la certificazione di riferimento.

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi di natura qualitativa terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione:

<u>GIUDIZIO QUALITATIVO</u>	<u>COEFFICIENTI</u>
Eccellente	<u>1.0</u>
Ottimo	<u>0.9</u>
Buono	<u>0.8</u>
Discreto	<u>0.7</u>
Sufficiente	<u>0.6</u>
Quasi sufficiente	<u>0.5</u>
Mediocre	<u>0.4</u>
Scarso	<u>0.3</u>
Insufficiente	<u>0.2</u>
Inadeguato	<u>0.1</u>
Non valutabile	<u>0</u>

La Commissione valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a suo

insindacabile giudizio, per ciascuno dei parametri sopra elencati un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) ed il massimo indicato, in funzione della qualità, rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato Speciale. Il punteggio complessivo è dato dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.

BUSTA “C”: *Offerta Economica max punti 50, come di seguito specificati:*

<i>C.1 Canone annuale riconosciuto alla Regione Puglia</i>	<i>Max 25 punti</i>
<i>C.2 Prezzi di vendita dei prodotti, vincolanti per il concessionario e non assoggettabili ad alcun aumento, dati dalla percentuale unica di sconto applicata sulle tariffe elencate in allegato I</i>	<i>max 25 punti</i>

Per quanto concerne il criterio C.1 (canone annuale riconosciuto alla Regione Puglia), si fa presente che in sede di formulazione dell’offerta dovranno essere osservate, a pena di esclusione, le seguenti prescrizioni:

- *l’importo annuo da corrispondere alla Regione Puglia a titolo di concessione deve essere almeno pari ad euro 30.000,00 (diconsi euro trentamila)*
- *gli incrementi rispetto all’importo di cui al punto precedente dovranno essere espressi, in*



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**
Servizio Affari Generali

cifre e in lettere, in **multipli di cento euro** ed il valore da riportare nell'offerta dovrà già essere comprensivo della base d'asta più gli eventuali incrementi.

Relativamente al punteggio di cui al punto "C.1", verrà attribuito il massimo punteggio all'impresa che avrà proposto l'offerta con il canone di concessione annuo più alto. Alle altre offerte verrà attribuito il punteggio secondo la seguente formula:

$$25 \times \frac{\text{canone ditta considerata}}{\text{canone più alto}}$$

Relativamente al punto "C.2", verrà attribuito il massimo punteggio alla percentuale di ribasso unica di sconto maggiore rispetto ai prezzi indicati nel listino di cui all'allegato I. Alle altre percentuali verrà attribuito il punteggio secondo la seguente formula:

$$25 \times \frac{\text{percentuale sconto ditta considerata}}{\text{percentuale sconto più alta}}$$

Si precisa che la percentuale unica di sconto di cui al punto C.2 non potrà essere, a **pena di esclusione**, superiore al 20%.

Si precisa, altresì, che a fronte di sconto percentuale offerto pari a zero verrà attribuito un punteggio pari a zero. Non saranno ammessi ribassi percentuali con oltre tre cifre oltre la virgola; in caso contrario la percentuale di ribasso offerta sarà troncata alla terza cifra dopo la virgola.

Saranno ritenute nulle le offerte al ribasso sul canone di concessione base nonché le offerte al rialzo sul listino prezzi.

**Art. 9
(Cauzione)**

1. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una cauzione fideiussoria a garanzia degli oneri connessi all'allestimento dei locali nonché per il mancato ed inesatto adempimento degli oneri discendenti dalla concessione, pari ad € 175.000,00 (diconsi euro centosettantacinquemila) con le prescrizioni di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 163/06. La cauzione dovrà essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente.
2. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che eventuali altre pendenze.
3. Nel caso di imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 163/2006 la cauzione dovrà essere rilasciata dall'istituto bancario o assicurativo nei confronti di tutte le imprese che intendano costituire l'ATI in caso di aggiudicazione anche se sottoscritta dalla sola impresa designata quale capogruppo. La cauzione dovrà prevedere espressamente l'esclusione della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c., l'esclusione della decadenza ex art. 1957 c.c. e la sua operatività a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
4. La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto, gli oneri

per il mancato o inesatto adempimento.

5. Tale cauzione sarà restituita soltanto al termine del contratto e dopo ultimata ogni ragione contabile inerente eventuali tasse suppletive ed altre ad esso relative, riconosciute a carico del fornitore e previa approvazione della situazione finale della liquidazione.

Art. 10
(Contratto di affidamento)

1. La Regione Puglia stipulerà con l'aggiudicatario apposito atto di concessione redatto nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato e con l'osservanza delle modalità e dei termini di cui al Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011.
2. La stipula del contratto avverrà previo regolare ottenimento da parte della Regione Puglia della cauzione di cui al precedente articolo 9.

Art. 11
(Personale addetto al servizio – norme a tutela dei lavoratori)

1. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra la Regione Puglia ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dal soggetto aggiudicatario. Tutto il personale adibito al servizio oggetto del presente capitolato lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, sia nei confronti della stazione appaltante che nei confronti di terzi che nei riguardi delle leggi sull'assicurazione



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**
Servizio Affari Generali

- obbligatoria e di tutte le altre vigenti norme.
2. Il soggetto aggiudicatario riconosce che la Regione Puglia risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la ditta stessa ed il proprio personale dipendente.
 3. Nei confronti del proprio personale, il soggetto aggiudicatario dovrà osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi contrattuali della categoria nazionali, regionali, provinciali riguardanti il trattamento economico e normativo, nonché le disposizioni legislative e i regolamenti concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.
 4. Il soggetto aggiudicatario, per l'espletamento del servizio, dovrà impiegare personale assunto e registrato nei regolamentari libri paga e matricola, e comunque dovrà rispettare i contratti nazionali e provinciali di settore in merito all'assunzione del personale impiegato nell'appalto in scadenza.
 5. L'Amministrazione non sarà responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti della ditta, la quale ha l'obbligo di iscrivere i propri dipendenti agli istituti previdenziali - assistenziali ed infortunistici obbligatori per legge secondo i contratti di categoria.
 6. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro si comunicherà al soggetto aggiudicatario e, nel caso, anche al suddetto Ispettorato, l'inadempienza accertata e si procederà alla sospensione dei pagamenti destinando le somme così accantonate a garanzia.
 7. La ditta rimane impegnata ad assolvere tutti gli oneri di legge previsti per la sicurezza dei lavoratori.
 8. La ditta inoltre si assume l'onere di rimuovere ed allontanare quei dipendenti che su segnalazione della

 REGIONE PUGLIA	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE Servizio Affari Generali
--	---

Regione Puglia abbiano tenuto comportamenti non consoni ai compiti assegnati ovvero nei confronti dei fruitori del servizio.

Art. 12
**(Responsabile unico e referente del soggetto
 aggiudicatario)**

Il soggetto aggiudicatario deve designare una persona con funzioni di “Responsabile Unico” della concessione da segnalare alla Regione Puglia. Il compito del Responsabile Unico è quello di controllare il corretto funzionamento del servizio e fornire i necessari riscontri in sede di verifiche e controlli da parte del committente.

Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto responsabile unico, che dovrà essere munito di delega espressa da parte del soggetto aggiudicatario, dovranno intendersi fatte direttamente allo stesso.

Il Responsabile Unico nei giorni feriali dovrà essere immediatamente reperibile dall'Amministrazione tramite cellulare messaggi a disposizione dal soggetto aggiudicatario, il cui numero dovrà essere formalmente comunicato al Servizio Economato.

Per situazioni di emergenza dovrà comunque essere garantita la possibilità di contattare un referente del soggetto aggiudicatario 24 ore su 24, il cui nominativo dovrà essere indicato dal soggetto aggiudicatario contestualmente alla designazione del Responsabile Unico.

Nell'esecuzione del contratto il soggetto aggiudicatario, per quanto attiene l'espletamento del servizio, farà capo esclusivamente al Servizio Economato.

 REGIONE PUGLIA	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE Servizio Affari Generali
---	---

Art. 13
(Obblighi dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario, in qualità di concessionario, ha l'obbligo:

- di provvedere alla somministrazione di tutti gli alimenti e bevande nel rispetto degli ambiti di attività e della normativa sanitaria;
- di fornire bevande e generi alimentari della migliore qualità possibile caratterizzati da altissimo grado di commerciabilità e regolarmente ammessi dalle vigenti norme di igiene alimentare;
- di indicare chiaramente gli ingredienti, nelle modalità indicate dalle norme specifiche, di tutti i prodotti venduti e somministrati;
- di eseguire il servizio nella più scrupolosa osservanza delle procedure di buona prassi igienica volte a garantire la sicurezza alimentare dei prodotti, e ciò sia in relazione alla qualità, alla quantità, alla conservazione, alla confezione ed alla somministrazione delle bevande, dei cibi e degli ingredienti tutti, sia in relazione alla pulizia dei locali, delle stoviglie e delle suppellettili ed infine ai requisiti specifici di igiene personale e formazione degli addetti;
- di completare a regola d'arte l'allestimento dei locali nel rispetto del presente capitolato e della relazione tecnica sottoposta in sede di gara **entro e non oltre 45 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei locali** fatte salve sopravvenute ed oggettive circostanze indipendenti dalla volontà della



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**

Servizio Affari Generali

ditta. Decorso tale termine, ovvero l'eventuale periodo aggiuntivo concesso alla Regione Puglia, in ogni caso non superiore a 15 giorni, il contratto si risolverà automaticamente, senza che la ditta abbia nulla a pretendere dall'Amministrazione.

- di eseguire, con oneri a proprio carico e nel rispetto della tempistica di cui al punto precedente, tutti gli allacciamenti e/o adeguamenti impiantistici a norma di legge necessari per il corretto e completo allestimento dei locali;
- di applicare per tutta la durata della concessione il sistema di autocontrollo dell'igiene dei prodotti alimentari basato sui principi H.C.C.P, di cui al d.lgs 155/97 e sm;
- di sottoporsi alla vigilanza della Regione Puglia, dell'Autorità Sanitaria, dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco e di ogni altra Pubblica Autorità competente, adeguandosi alle prescrizioni da essi emanate;
- di somministrare prodotti ortofrutticoli per i quali si applica la norma specifica nel rispetto delle seguenti indicazioni:
 - ✓ essere di categoria superiore;
 - ✓ quando distribuiti come prodotto fresco, tal quale, intero o come prodotto lavorato al momento ed avere un grado di maturazione ottimale al consumo;
 - ✓ rispettare le norme in materia di presentazione ed etichettatura dei prodotti agricoli freschi e trasformati;
 - ✓ rispettare la stagionalità.
- di eseguire il servizio con gestione a proprio



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**

Servizio Affari Generali

rischio e con propria esclusiva responsabilità, in forma organizzata ed autonoma di mezzi, attrezzature e personale secondo la normativa di settore;

- di assumere tutti i costi per la gestione dei servizi ivi compresi quelli relativi alle utenze (gas, energia elettrica, acqua) dovendo a tal fine provvedere ad autonomi allacciamenti e laddove non consentiti dagli enti erogatori a rifondere trimestralmente il concedente sulla scorta delle quantità consumate ed attestate attraverso contatori installati a tal fine;
- di accettare il pagamento dei prodotti serviti nei confronti dei dipendenti regionali anche mediante buoni pasto;
- di non installare presso i locali giochi-congegni elettronici di qualsiasi tipo, pena la risoluzione immediata del contratto di concessione;
- di garantire la costante igiene e pulizia dei locali, provvedendo alla pulizie giornaliere e straordinarie (inclusa la disinfestazione periodica, opportunamente attestata da ditta specializzata), nonché lo smaltimento dei rifiuti con oneri a proprio carico.
- di conservare nel massimo ordine i locali assegnati;
- di segnalare per iscritto alla Regione Puglia la necessità di eventuale manutenzione straordinaria. L'Ente non risponde di danni derivati da difetti di manutenzione straordinaria qualora il gestore non abbia segnalato tempestivamente allo stesso gli interventi manutentivi necessari. Il gestore non potrà



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**

Servizio Affari Generali

richiedere alcun risarcimento per la mancata disponibilità del bene soggetto a manutenzione straordinaria;

- di tenere costantemente fornito il bar di tutte le merci e di tutti i generi di conforto che normalmente si somministrano in locali simili;
- di non installare insegne pubblicitarie, manifesti ed adesivi di qualsiasi tipo nelle aree e nei locali avuti in concessione senza la preventiva autorizzazione da parte della Regione Puglia;
- di far rispettare all'interno dei locali del bar l'assoluto divieto di fumo, individuando un responsabile preposto all'osservanza del divieto, così come previsto dalla normativa vigente in materia. Il nominativo del responsabile dovrà essere apposto sui cartelli, a norma di legge, che dovranno essere esposti in maniera ben visibile;
- di stipulare preventivamente alla sottoscrizione del contratto di concessione adeguata polizza assicurativa per la R.C.T. presso una primaria compagnia di assicurazione a copertura dei danni direttamente connessi e conseguenti all'espletamento del servizio, arrecati al personale dipendente, a terzi ed alle cose mobili ed immobili di proprietà della Regione Puglia o di terzi, (massimali: € 2.500.000,00 per singolo sinistro per danni a cose; € 2.500.000,00 per singolo sinistro per danni a persone); detta polizza dovrà prodursi entro la data di redazione del verbale di consegna;
- di assicurare la conservazione dei beni dati



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**

Servizio Affari Generali

in concessione per la gestione del Servizio assicurandone la restituzione nel medesimo stato della consegna;

- di assicurare nei locali destinati al servizio la piena osservanza degli oneri connessi alla normativa in materia di igiene, sicurezza ed antincendio;
- di osservare le norme in materia di assunzione ed impiego di manodopera, nonché tutte le disposizioni relative alla retribuzione, alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, e dovrà adottare tutti procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche e di tutela dei lavoratori in vigore nel periodo contrattuale, assumendo al riguardo ogni responsabilità e sollevando la Regione Puglia da tutte le conseguenze dirette e/o indirette derivanti dal mancato rispetto delle norme.
- di garantire che il personale che svolgerà il servizio di cui al presente articolo indosserà idonea e decorosa divisa con logo della ditta e dati identificativi; il personale, inoltre, dovrà essere di specchiata moralità ed a tal fine si fa onere alla ditta concessionaria di acquisire i casellari giudiziari dei dipendenti impiegati nella concessione;
- di attenersi a tutte le norme del presente capitolato e a tutte le norme di legge in vigore in materia;
- di essere in possesso, delle autorizzazioni



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**

Servizio Affari Generali

sanitarie, amministrative, commerciali previste dalla normativa nazionale e regionale, per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato;

- di acquistare, entro i termini commerciali usuali, tutte le merci occorrenti per l'attività dell'esercizio. Si obbliga inoltre a stipulare in proprio nome tutti i contratti con i fornitori, avvertendo questi ultimi che la Regione Puglia risulta del tutto estranea alla gestione dell'esercizio e non risponde in alcun modo dell'adempimento delle obbligazioni assunte verso i terzi dal concessionario medesimo. E' tassativamente vietata ogni forma di interposta gestione nell'esercizio dell'attività, pena la risoluzione immediata del contratto di concessione;
- di garantire che tutte le autorizzazioni e licenze, di cui sopra, saranno intestate al gestore e non potranno essere trasferite, né alienate o cedute, anche in parte, in qualsiasi modo. Il gestore si impegna a fornirne copia qualora richiesto dalla Regione Puglia.
- di osservare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dettate dal D.Lgs. 81/08. L'Impresa è tenuta a consegnare prima dell'inizio dell'attività un proprio Piano Operativo di Sicurezza redatto conformemente a quanto stabilito dal D.P.R. 222/03 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e dell'Allegato XV comma 3.2 – Contenuti minimi dei Piani Operativi di Sicurezza; tale Piano Operativo di Sicurezza deve essere adeguato alla natura dei rischi presenti sui



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**

Servizio Affari Generali

luoghi ove verrà svolto il servizio;

- di assumere tutti gli oneri connessi alla manutenzione ordinaria dei locali condotti in concessione, e dei relativi impianti, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature;
- di garantire l'adeguato decoro dei locali ed attrezzature, obbligandosi ad effettuare, con oneri e spese a proprio carico, tutti gli adeguamenti e/o sostituzioni dei beni ritenuti necessari dall'Amministrazione per garantire la costante efficienza del servizio
- di obbligarsi ad eseguire nel corso della concessione, su richiesta della Regione Puglia, eventuali servizi aggiuntivi e/o complementari che per circostanza imprevista siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) e a2) del d.Lgs. n. 163/2006.

Art. 14
(Clausola sociale)

1. Ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009, il concessionario si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
2. Il concessionario è altresì obbligato, per i servizi da affidare in subappalto, ad estendere l'obbligo che precede (d'ora in poi



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**
Servizio Affari Generali

- clausola sociale) anche al subappaltatore ed è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento di quest'ultimo.
3. L'inadempimento del concessionario o del subappaltatore o dell'impresa consorziata alla clausola sociale, accertato direttamente dalla Regione Puglia o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Legge Regionale n. 28 del 2006 come di seguito specificate.
 4. L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50 (cinquanta) per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, comporta l'applicazione nei confronti del concessionario o subappaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:
 - 1) una penale di ammontare pari allo 0,4 (zero virgola quattro) per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 (dieci) per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
 - 2) una penale di ammontare pari allo 0,6 (zero virgola sei) per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stato accertato con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra l'11 (undici) e il 20 (venti) per cento della forza lavoro impegnata nell'esecuzione dell'appalto;
 - 3) una penale di ammontare pari allo 0,8 (zero virgola otto) per cento del corrispettivo del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stato accertato con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra il 21 (ventuno) e il 30 (trenta) per cento della forza lavoro impegnata nell'esecuzione dell'appalto;
 - 4) una penale di ammontare pari all'1 (uno) per cento del



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**
Servizio Affari Generali

corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stato accertato con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra il 31 (trentuno) e il 40 (quaranta) per cento della forza lavoro impegnata nell'esecuzione dell'appalto;

5) una penale di ammontare pari all'1,2 (uno virgola due) per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stato accertato con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra il 41 (quarantuno) e il 49 (quarantanove) per cento della forza lavoro impegnata nell'esecuzione del lavoro.

5. L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore del concessionario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi; qualora il concessionario non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.
6. L'inadempimento alla clausola sociale del concessionario o del subappaltatore o dell'impresa consorziata se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 (cinquanta) per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e con gli effetti di cui all'art. 138 del Codice dei contratti.
7. La Regione Puglia comunica tempestivamente al concessionario l'adozione della sanzione; dalla data della comunicazione decorrono i predetti effetti.
8. Ciascuna impresa del raggruppamento temporaneo di imprese è vincolata al rispetto della clausola sociale ed è l'unica responsabile dell'eventuale inadempimento. La gravità



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**
Servizio Affari Generali

dell'inadempimento e il calcolo dell'ammontare delle penali di cui sopra devono essere parametrati sulla quota di partecipazione dell'impresa al raggruppamento e al numero dei dipendenti della stessa, impegnati nella esecuzione delle relative prestazioni dedotte in appalto. L'inadempimento della clausola sociale da parte dell'impresa raggruppata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori dalla stessa occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva, saranno sanzionati dalla Regione con l'esclusione dall'appalto dell'impresa inadempiente. Qualora sia escluso il mandatario, la Regione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal Codice dei contratti, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire, non sussistendo tali condizioni la Regione Puglia può recedere dall'appalto. Qualora sia escluso il mandante, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante, che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto all'esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Art. 15

(Consegna dei locali e avvio del servizio)

1. A seguito della stipula del contratto e comunque entro giorni 15 dalla data dello stesso, si procederà alla consegna dei locali da destinare all'allestimento con redazione di apposito verbale.
2. Dalla data del verbale di consegna il concessionario disporrà dei beni affidati in concessione con i relativi oneri, impegnandosi a restituire gli stessi nel medesimo

 REGIONE PUGLIA	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE Servizio Affari Generali
--	---

stato alla cessazione della concessione. Dalla data del verbale di consegna dei luoghi decorre il termine per l'allestimento degli stessi.

3. La ditta a completamento di quest'ultimo procederà ad informare l'ente che fisserà la data per la verifica in contraddittorio ed il collaudo da completarsi entro 10 giorni. Delle suddette operazioni verrà redatto verbale.
4. I locali verranno condotti dalla ditta aggiudicataria per tutto il periodo della concessione ed esclusivamente a tale titolo e verranno rilasciati a conclusione del suddetto periodo.

Art. 16
(Assicurazioni)

1. Il soggetto aggiudicatario è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno o fuori delle strutture della Regione Puglia, per fatti o attività connessi all'esecuzione del presente appalto.
2. Il soggetto aggiudicatario, inoltre, risponde pienamente dei danni a persone o a cose della Regione Puglia o di terzi che possano derivare dall'espletamento dei servizi appaltati, per colpa imputabile ad esso o ai suoi dipendenti, dei quali sia chiamata a rispondere la Regione Puglia stessa, la quale ultima è completamente sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 17
(Divieto di sub-concessione, cessione del contratto e subappalto)



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**

Servizio Affari Generali

1. E' vietata la sub-concessione, anche parziale, a pena di decadenza immediata. Delle attività e dei danni dell'eventuale sub-concessionario occulto risponderà esclusivamente il concessionario anche nei confronti del concedente.
2. E' fatto assoluto divieto al soggetto aggiudicatario di cedere, in tutto o in parte, il contratto derivante dal presente appalto.
3. E' altresì fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, eventuali crediti derivanti alla stessa dall'esecuzione del servizio affidato in concessione, nonché di conferire procure all'incasso, salvo quanto indicato nell'art. 117 del D.Lgs 163/2006.
4. Il subappalto è ammesso nei termini di legge, ai sensi dell'art. 118 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., limitatamente al servizio di pulizia e di manutenzione.
5. Il mancato rispetto dei suddetti divieti comporta, a giudizio insindacabile della Regione Puglia l'immediata risoluzione del contratto per colpa del contraente.
6. Alla risoluzione del contratto consegue, quale clausola penale, l'incameramento della cauzione definitiva e l'addebito del maggior onere derivante alla Regione Puglia a causa della predetta risoluzione.

Art. 18

(Controlli periodici e quali-quantitativi)

1. La Regione Puglia può disporre, in qualsiasi momento, tutti gli accertamenti ed i controlli sulle modalità operative del servizio onde verificarne l'esatta rispondenza a quanto statuito contrattualmente. In ordine alla qualità degli alimenti e al rispetto delle norme igieniche opererà i controlli periodici con personale appositamente incaricato.

2. Il referente del soggetto aggiudicatario, rilevata la mancanza e/o carenza del servizio dovrà provvedere immediatamente alla risoluzione della problematica evidenziata, senza nulla pretendere, ferma restando l'applicazione di multe e penali.

Art. 19

(Prezzi dei prodotti e loro adeguamento)

I prezzi offerti per la somministrazione di bevande ed alimenti si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese di cui al presente Capitolato e rivengono da calcoli di convenienza effettuati dal Concessionario, a tutto suo rischio e pericolo. L'aggiudicatario accetta il carattere aleatorio della presente concessione e rinuncia espressamente ad avanzare richieste di maggiori compensi a norma dell'art. 1664, comma 1, del c.c.

Art. 20

(Avviamento commerciale)

Data la peculiare caratteristica del presente servizio in concessione, cioè aperto soltanto a coloro i quali possono accedere alla struttura avendone giusto motivo, il gestore riconosce e dà atto, senza riserva alcuna, che non ricorrono gli estremi che possano dar luogo al riconoscimento del cosiddetto avviamento commerciale, impegnandosi quindi a non avanzare mai alcuna pretesa al riguardo e dichiarando che l'entità dei corrispettivi che incasserà con l'espletamento dell'attività è tale che, in ogni e qualsiasi ipotesi, egli si dichiara sin d'ora soddisfatto e tacitato in ogni eventuale diritto che egli possa eventualmente far valere in sede o a seguito della scadenza o della risoluzione, per qualsiasi ragione, della concessione.

Art. 21

(Rinuncia)



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE
Servizio Affari Generali**

1. In caso di rinuncia o recesso, il Concessionario si obbliga a darne comunicazione alla Regione Puglia a mezzo lettera raccomandata almeno sei mesi prima del previsto rilascio.
2. Il Concessionario dovrà pagare il corrispettivo di concessione fino alla data di efficacia del recesso e comunque fino a quella di effettivo rilascio.
3. In ogni caso di cessazione della concessione, ove il Concessionario non riconsegna l'immobile al Concedente libero e nei termini pattuiti, questi potrà procedere allo sgombero coattivo in via amministrativa con addebito di spese al concessionario.

Art. 22

(Inadempienze contrattuali)

1. Il Concessionario, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dalla Regione Puglia;
2. In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali o di inosservanza a quanto previsto dal presente capitolato, la ditta aggiudicataria sarà passibile:
 - di una penalità come indicato nella seguente tabella;
 - ovvero, per quanto non previsto dalla tabella, di una penalità variante da un minimo di 50,00 € ad un massimo di 2.000,00 € in relazione alla gravità, la negligenza, l'inadempienza o alla recidività;
3. Alla terza applicazione di penale per qualsiasi causa, la Regione Puglia avrà la facoltà di risolvere il contratto, con escussione dell'intera cauzione definitiva e eventuale richiesta di risarcimento del danno;
4. L'aggiudicataria non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti;
5. Casi espressamente previsti:

 REGIONE PUGLIA	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE Servizio Affari Generali
--	---

Violazione	Penale
1. Ritardo - oltre 15 minuti ed entro 60 minuti – sull'apertura/chiusura del Bar	€ 100,00
2. Ritardo - oltre 60 minuti – sull'apertura/chiusura del Bar	€ 500,00
3. Mancato rispetto degli standard richiesti dal capitolato (elenco prodotti richiesti al bar, numero unità di personale inferiore a quello offerto in sede di gara ecc.)	€ 200,00
4. Sospensione o interruzione anche parziale del servizio eccettuati i casi di forza maggiore	€ 500,00
5. Per mancata applicazione dell'HACCP o accertata violazione delle disposizioni in materia alimentari;	€ 250,00
6. Per rilevata presenza in servizio di personale non idoneo secondo le prescrizioni di legge e le disposizioni del presente capitolato	€ 200,00 a persona
7. Mancata applicazione delle disposizioni relative alla gestione del Personale	€ 500,00
8. Carezza igienica degli ambienti	€ 150,00
9. Mancata applicazione degli interventi di pulizia giornalieri e periodici	€ 100,00
10. Ogni qual volta venga negato l'accesso agli incaricati della Regione Puglia ad eseguire i controlli	€ 250,00



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**
Servizio Affari Generali

6. La Regione Puglia in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, tali tuttavia da non comportare l'immediata risoluzione del contratto, contesta, mediante lettera raccomandata A.R., le inadempienze riscontrate ed assegna un termine, non inferiore a dieci giorni, per la presentazione di controdeduzioni e di memorie scritte.
7. Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata sulla base di un formale provvedimento nel quale si dà contezza delle eventuali giustificazioni addotte dal soggetto aggiudicatario nonché delle ragioni per cui la Regione Puglia ritiene di disattenderle.
8. Con riferimento, in particolare, all'allestimento dei locali, il ritardo nell'ultimazione necessari all'attivazione degli stessi oltre il termine previsto, comporterà l'applicazione di una penale pari ad € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo e fatta salva la causa di risoluzione di cui infra e sino ad un importo massimo di € 30.000,00.
9. La medesima penale verrà applicata nel caso in cui si tratti di rilevante difformità riscontrata in sede di verifica/collaudato e per la quale non si sia provveduto alle modifiche necessarie entro il termine di gg. 20 e fatta salva la causa di risoluzione di cui infra.
10. Le penali applicate dovranno essere versate con il primo pagamento utile.

Art. 23
(Clausole risolutive)

1. Oltre alle fattispecie richiamate nei precedenti articoli il contratto, si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:
 - a) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da

 REGIONE PUGLIA	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE Servizio Affari Generali
--	---

giustificare l'immediata risoluzione del contratto;

b) nel caso in cui siano venute a mancare le condizioni previste in capitolato per la partecipazione alla gara ovvero se ne sia accertata successivamente l'assenza;

c) in caso di cessazione di attività, liquidazione, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;

d) conduzione del servizio in assenza delle necessarie autorizzazioni o licenze prescritte dalla legge.

e) omesso pagamento del canone annuo di locazione, secondo quanto previsto dal successivo articolo 24.

f) qualora il servizio non riporti la soddisfazione degli utenti dimostrata da continui e gravi reclami o contenzioso;

g) in caso di esecuzione di interventi di tipo edilizio o che comporti la modificazione della destinazione funzionale degli spazi e dei luoghi assegnati senza l'acquisizione dell'autorizzazione preventiva della Regione Puglia;

h) ogni altra causa prevista dalla legge.

2. Nei casi previsti nelle precedenti lettere, il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che la Regione Puglia è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altra Ditta.
3. Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione avviene di diritto quando la Regione Puglia, concluso il relativo procedimento, delibera di avvalersi della clausola

risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

4. In caso di risoluzione anticipata del contratto entro il quinto anno per fatto imputabile al Concessionario, qualora la Regione Puglia optasse, a proprio insindacabile giudizio, per mantenere i beni oggetto dell'investimento iniziale, divenendone proprietaria a tutti gli effetti, il Concessionario avrà diritto al rimborso della quota parte non ammortizzata dei beni.
5. La determinazione dell'importo avverrà sulla base del seguente algoritmo:
$$QR = VB - (VB)/5 \times n. \text{ anni di ammortamento effettuato};$$
Ove:
 - QR è la quota da rimborsare;
 - VB è il Valore dei Beni desunto dalle fatture di acquisto, al netto di I.V.A.;
 - n. 5 è il numero di anni convenzionale in cui sviluppare l'ammortamento;
6. In caso di risoluzione anticipata del contratto oltre il quinto anno per fatto imputabile al Concessionario, quest'ultimo dovrà provvedere con oneri e spese a proprio carico allo sgombero immediato dei locali senza diritto a rimborso alcuno.

Art. 24
(Corrispettivo di gestione)

1. Il concessionario del servizio di gestione del bar dovrà corrispondere annualmente entro 10 (dieci) giorni decorrenti dalla ricezione anche a mezzo fax della richiesta del Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, il canone di cui all'offerta risultata aggiudicataria, mediante versamento sul conto corrente che verrà indicato nella richiesta, con



REGIONE PUGLIA

**AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**
Servizio Affari Generali

indicazione della causale: “*Canone per concessione bar presso la sede di via Gentile, anno_____*”.

2. Il pagamento del canone avverrà entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte del Servizio Economato.
3. Il mancato pagamento anche di una sola rata del canone costituirà inadempimento grave e legittimerà il concedente, decorso il termine di tolleranza di quindici giorni, a risolvere il contratto a norma dell'art.1456 del codice civile, quando non preferisca agire per ottenere l'adempimento. La prova dell'avvenuto pagamento del canone di concessione potrà essere data soltanto con la quietanza relativa al versamento di cui al comma 1.
4. Il concessionario non potrà esercitare alcuna azione, né sollevare alcuna eccezione relativa al presente contratto, se non avrà dato preventiva dimostrazione dell'avvenuto pagamento del canone di concessione mediante le quietanze sopra accennate.
5. Ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, il concessionario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche di cui al comma 1 dell'articolo 3 della stessa legge entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
6. Il concessionario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei ai sensi di legge a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto

 REGIONE PUGLIA	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE Servizio Affari Generali
--	---

del contratto.

Art. 25
(Clausole risolutive e recesso)

1. E' facoltà della Regione Puglia accedere alla risoluzione del contratto su semplice dichiarazione della stessa formalmente notificata alla ditta, ritenuta l'importanza dell'adempimento ai sensi dell'art.1455 c.c. nel caso in cui la ditta non proceda al completamento delle opere preordinate all'allestimento e fruizione dei locali, dei relativi impianti, alla fornitura delle attrezzature e degli arredi entro gg. 30 oltre il termine di cui all'art. 13.
2. Medesima facoltà potrà esercitarsi nel caso in cui non si sia provveduto a ricondurre a conformità di capitolato e/o di offerta le opere entro un termine di gg. 20.
3. Nei casi previsti, il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che la Regione Puglia è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altra Ditta.
4. In caso di risoluzione del contratto la Regione Puglia riterrà le opere nello stato in cui si trovano e le attrezzature installate.
5. E' inoltre facoltà della Regione Puglia recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art.21 sexies della legge 241/90 per ragioni di pubblico interesse, da motivare nel provvedimento di recesso ovvero per un diverso assetto organizzativo o valutazione economica della Regione Puglia che faccia venire meno la necessità della prestazione del servizio oggetto del presente appalto.

Art. 26
(Responsabilità della Regione Puglia)

1. La Regione Puglia è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria.
2. La Regione Puglia inoltre è espressamente esonerata da ogni responsabilità per danni diretti e o indiretti che potranno derivare a cose di proprietà della ditta e dei suoi dipendenti in conseguenza di furti e di altri fatti, dolosi o colposi di terzi.
3. A tal fine, la ditta dovrà munirsi delle occorrenti polizze assicurative a garanzia del rischio.
4. La ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o a cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere la Regione Puglia che sin da ora si intende sollevata da ogni pretesa.

Art. 27
(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n°196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati richiesti sono utilizzati esclusivamente ai fini concorsuali e contrattuali. Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art.7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge nonché il

diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento dei dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc.

Art. 28
(Foro competente)

Le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, per qualsiasi controversia, il foro di Bari.

Art. 29
(Normativa)

Eliminato:
 Eliminato:

Il presente capitolato resta regolamentato oltre che dalle clausole in esso contenute, dalle norme del codice civile. La normativa contenuta nel D.Lgs.163/06 è applicabile esclusivamente laddove espressamente richiamata nel presente capitolato.

Art. 30
(Domicilio del concessionario)

Per tutti gli effetti della concessione la ditta è tenuta ad eleggere domicilio in Bari. Al domicilio eletto saranno notificati tutti gli atti e le comunicazioni cui potrà dar luogo la concessione.

REGIONE PUGLIA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE (AI SENSI DELL’ ART. 30 D.LGS 163/2006) DEL SERVIZIO BAR CON PUNTO DI RISTORO PRESSO LA SEDE DI VIA GENTILE IN BARI CON ALLESTIMENTO DEI LOCALI DEDICATI.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il sottoscritto (titolo, cognome e nome) _____
(qualifica) _____, in qualità di referente all'uopo incaricato dalla Regione Puglia per l'esecuzione delle operazioni di sopralluogo ai fini della presente procedura di gara

DICHIARA

che il (titolo, cognome e nome) _____ identificato con il documento (tipo, numero, ente che lo ha rilasciato, termine validità) _____, _____ (qualifica) _____ dell'Impresa/RTI/Consorzio _____, con sede legale in (località, provincia), _____ (indirizzo) _____, all'uopo incaricato giusta delega in data _____ del Legale Rappresentante dell' Impresa/RTI/consorzio medesima/o, ha eseguito in data odierna il sopralluogo presso i locali da adibire a bar con punto di ristoro siti in via Gentile – Bari, ed ha ricevuto dal sottoscritto tutte le informazioni riguardanti le modalità con le quali dovrà essere svolto il servizio, nonché tutte le informazioni necessarie per la formulazione dell'offerta.

_____ li, _____

FIRMA DEL REFERENTE

FIRMA DEL CONCORRENTE

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE (AI SENSI DELL’
ART. 30 D.LGS 163/2006) DEL SERVIZIO BAR CON PUNTO DI RISTORO PRESSO LA SEDE DI
VIA GENTILE IN BARI CON ALLESTIMENTO DEI LOCALI DEDICATI.**

Allegato I Elenco prezzi dei prodotti da servire

	prezzo unitario euro i.v.a inclusa
Caffè espresso (7 gr di miscela di prima qualità)	0,75
Cappuccino	1
Espressino	0,9
Caffè decaffeinato	0,9
Caffè freddo	1,2
Caffè d’orzo (7 gr di miscela di prima qualità)	0,9
Cioccolata calda (1/4 di latte fresco)	1,3
thè caldo	1,1
thè freddo	1
camomilla	1,2
latte macchiato (bicchiere da 25 cl)	1,2
frappè	2
frullato	2
Brioche	0,8
Cornetto	0,8
Krapfen	0,8
pasticciotto	0,8
maritozzo	0,8
polacca	0,8
ciambelle	0,8
Succo di frutta (bottiglia 200 ml.)	1,2
Thè in lattina	1,2
Premuta d’arancia	1,6
Bibita gassata in lattina 33 cl	1,2
Acqua minerale in bottiglia 150 cl	1,2
Acqua minerale in bottiglia 50 cl	0,7
Birra nazionale 33 cl	1,2
Birra estera in bottiglia 33 cl	1,4
Birra alla spina 40 cl	1,7
Latte di mandorla, menta, amarena	1,4
Panino imbottito con mortadella	2,2
Panino imbottito con salame	2,2
Panino imbottito con prosciutto crudo	2,3
panino imbottito con prosciutto cotto senza polifosfati	2,2
panino imbottito con formaggio e affettati vari	2,3
panino imbottito mozzarella e prosciutto crudo	2,3

panino imbottito mozzarella e prosciutto cotto	2,3
panino imbottito tonno e pomodoro	2,2
panino imbottito mozzarella e pomodoro	2,2
panino imbottito tonno e verdure grigliate	2,2
sandwich vari	2
Arancini	1,5
toast prosciutto cotto e formaggio	1,5
maxi toast prosciutto cotto e formaggio	2
trancio di pizza pomodoro e mozzarella	1,2
insalata mista verdure	2
insalata caprese	2,5
piatto di affettati a scelta	4
piadina grande pomodoro e mozzarella	2,5
trancio di focaccia	1,2
tramezzini	1,5
macedonia frutta fresca mista (1 porzione 250 g.)	1,7
insalata di riso	2,2

nota: dovranno essere forniti gelati confezionati
con i prezzi imposti dalle case produttrici



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE (AI SENSI DELL’ ART. 30 D.LGS 163/2006) DEL SERVIZIO BAR CON PUNTO DI RISTORO PRESSO LA SEDE DI VIA GENTILE IN BARI CON ALLESTIMENTO DEI LOCALI DEDICATI.

Allegato III

SPECIFICHE TECNICHE MINIME ATTREZZATURE/ARREDI

ZONA LAVAGGIO
TAVOLO SBARAZZO E PRELEVAGGIO INOX CON ALZATINA E DOCCIONE
LAVAPIATTI A CAPPOTTINA
PIANO USCITA INOX
LAVELLO INOX ARMADIATO
TAVOLO LAVORO INOX A GIORNO CON ALZATINA E RIPIANO DI BASE
SCAFFALI INOX CON RIPIANI
LAVELLO INOX CON SGOCCIOLATOIO ARMADIATO

ZONA PREPARAZIONE
LAVELLO INOX ARMADIATO CON ALZATINA
TAVOLO LAVORO INOX ARMADIATO
AFFETTATRICE
ARMADIO FRIGO LT. 700 circa ventilato, brinamento aut.
TAVOLO LAVORO INOX ARMADIATO
CONSERVATORE ORIZZONTALE TEMPERATURA NEGATIVA -18 / -25 STATICI
FORNO CORNETTI INOX VENTILATO PER TEGLIE
LAVELLO INOX CON SGOCCIOLATOIO ARMADIATO

ZONA CAFFETTERIA- RISTORO
QUINTE IN LEGNO
TAVOLI CON STRUTTURA IN TUBOLARE INOX E PIANO IN LEGNO
SEDIE CON STRUTTURA IN TUBOLARE INOX E SEDUTA IN LEGNO
STRUTTURA DI COMPENSAZIONE IN CARTOGGESSO
MOBILI CREDENZA IN LEGNO CON ZONA SOTTOSTANTE CHIUSA CON CASSETTI E ANTINE E PARTE SUPERIORE CON MENSOLE IN LEGNO
QUINTE IN LEGNO (DIVISORI)
BANCO BAR REFRIGERATO CON VANI FRIGO, VANI A GIORNO, PIANI MESCITA IN AGGLOMERATO E FRONTALI IN LEGNO
IMPIANTO SPILLAGGIO ACQUA
VETRINA CALDA SECCO PER COLAZIONI
BANCO CASSA CON VANI A GIORNO ATTREZZATI CON CASSETTI E RIPIAN, PIANO MESCITA IN AGGLOMERATO E FRONTALI IN LEGNO
VETRINA REFRIGERATA VENTILATA
PIASTRE ELETTRICHE CON PIANI IN GHISA
FORNO MICROONDE
PEDANA IN LEGNO PLASTIFICATA

RETROBANCO CASSA IN LEGNO CON BASE INF. CHIUSA CON ANTE E CASSETTI E PARTE SUPERIORE CON MENSOLE ESPOSITIVE
RETROBANCO BOTTIGLIERIA – CAFFETTERIA CON LAVELLI INOX ED ALZATA ESPOSITIVA
LAVATAZZINE CON STRUTTURA INOX E CESTO
TRAMOGGIA RIFIUTI INOX
FRULLATORE
FRAPPE'
SPREMIAGRUMI
FORNO a MICROONDE
MACCHINA CAFFE' CON MACININO
PRODUTTORE DI GHIACCIO A CUBETTI CON STRUTTURA INOX E RAFFREDDAMENTO AD ACQUA
TRAMOGGIA BATTI FONDI CON CASSETTO INOX



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'appalto:

Gestione in concessione del servizio Bar con punto di ristoro presso la sede della Regione Puglia di via Gentile in Bari

Committe nte: Regione Puglia

Soc ie tà Appaltatrice: _____



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Committente	Regione Puglia	
Il Datore di Lavoro committente	
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione committente	Arch. Massimo Vitucci	
Azienda appaltatrice		
Oggetto dell'appalto	Gestione in concessione del servizio Bar con punto di ristoro presso la sede della Regione Puglia di via Gentile in Bari	
Contratto/i appalto	<input type="checkbox"/> n. _____ <input type="checkbox"/> anno _____	<input type="checkbox"/> Contratti di appalto vari dell'anno _____
<i>Ultimo aggiornamento: Marzo 2013</i>		



INDICE

1.	PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA	6
1.1	Definizioni	6
1.2	Dati identificativi	8
1.2.1	<i>Anagrafica e dati generali del Committente e de l'appalto</i>	<i>8</i>
1.2.2	<i>Anagrafica e dati generali de l'Appaltatore</i>	<i>8</i>
1.3	Oggetto dell'appalto	8
1.4	Obblighi del committente.....	9
1.5	Obblighi generali per l'Appaltatore.....	9
1.6	Diritto di interruzione del servizio.....	12
2.	PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	13
2.1	Premessa.....	13
2.2	Descrizione sintetica del sito e delle attività svolte.....	13
2.3	Misure di Prevenzione e Protezione generali	14
3.	PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	18
3.1	Introduzione	18
3.2	Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate	18
3.3	Sviluppo temporale delle attività	19
3.4	Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi.....	19
3.5	Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza	27
4.	PARTE IV: ALLEGATI	29
4.1	Introduzione	29



Premessa

Il presente Documento è stato elaborato dalla Regione Puglia allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti. In particolare l'elaborato in questione rappresenta il cosiddetto "Documento unico di valutazione dei rischi" di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, che il Datore di Lavoro Committente è tenuto a redigere, al fine di eliminare i possibili rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, derivanti dalle interferenze conseguenti allo svolgimento di lavori in appalto, all'interno della propria "unità produttiva".

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In particolare il presente documento, detto D.U.V.R.I. statico, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e rappresentanti dell'Ente Regione Puglia. Per la sede interessata verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate in un ulteriore documento, così detto D.U.V.R.I. dinamico che sarà allegato al contratto di appalto.



Il documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

- **Parte I - Sezione Descrittiva** (comma 1 lett. (a) ex art. 26): si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.
- **Parte II – Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione e protezione;
- **Parte III –Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni:** contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurre al massimo i rischi.
- **Parte IV – Allegati:**
 - Modulistica (nomina Referente dell'impresa appaltatrice, proforma verbale di coordinamento, permesso di lavoro, ecc.)
 - Estratto del piano di evacuazione;

Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.



1. PARTE I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Supervisore dell'appalto committente: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.

Referente dell'impresa appaltatrice: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Appalto scorporato: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contatto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.



Appalto promiscuo: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).



1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e de l'appalto

Oggetto dell'appalto	Gestione in concessione del servizio Bar con punto di ristoro presso la sede della Regione Puglia di via Gentile in Bari
Committente dell'opera	Regione Puglia
Datore di Lavoro Committente
Durata appalto	Cinque anni con eventuale prosecuzione per ulteriori tre anni
Supervisore dell'appalto committente	
Telefono/fax	

1.2.2 Anagrafica e dati generali de l'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Data presunta inizio servizio	
Orario ordinario di lavoro per le attività manutenzione:	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici referenti	

1.3 Oggetto dell'appalto

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto la Gestione in concessione del servizio Bar con punto di ristoro presso la sede della Regione Puglia di **via Gentile in Bari**.

Il servizio comprende le seguenti attività:

- allestimento con fornitura di arredi e attrezzature;
- gestione del servizio Bar.



1.4 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento del servizio all'interno della sede dell'Ente ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.5 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammes-



- so), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
 5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
 6. ad attenersi alle indicazioni informative del **Supervisore committente** per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
 7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni. L'elenco di tali DPI sono riportati rispettivamente nella Sezione III del presente documento;
 8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
 9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
 10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
 11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
 12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
 13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
 14. a fare immediata segnalazione al **Supervisore committente** e tenersi a disposizione



per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;

15. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
16. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
17. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
18. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;
19. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (**valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore**);
20. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva mediante il modulo **Permesso di lavoro** nella **Sezione IV** del documento al **Supervisore committente**, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
 - Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce
 - Deposito di sostanze pericolose
 - Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere
 - Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari
 - Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi
 - Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità
 - Stoccaggio Rifiuti
 - Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili),
 - Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato
 - Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive
 - Lavori in quota



- Deposito Attrezzature e Materiali

1.6 Diritto di interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore - egli riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alla sede dell'Ente a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.



2. PARTE II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito e delle attività svolte

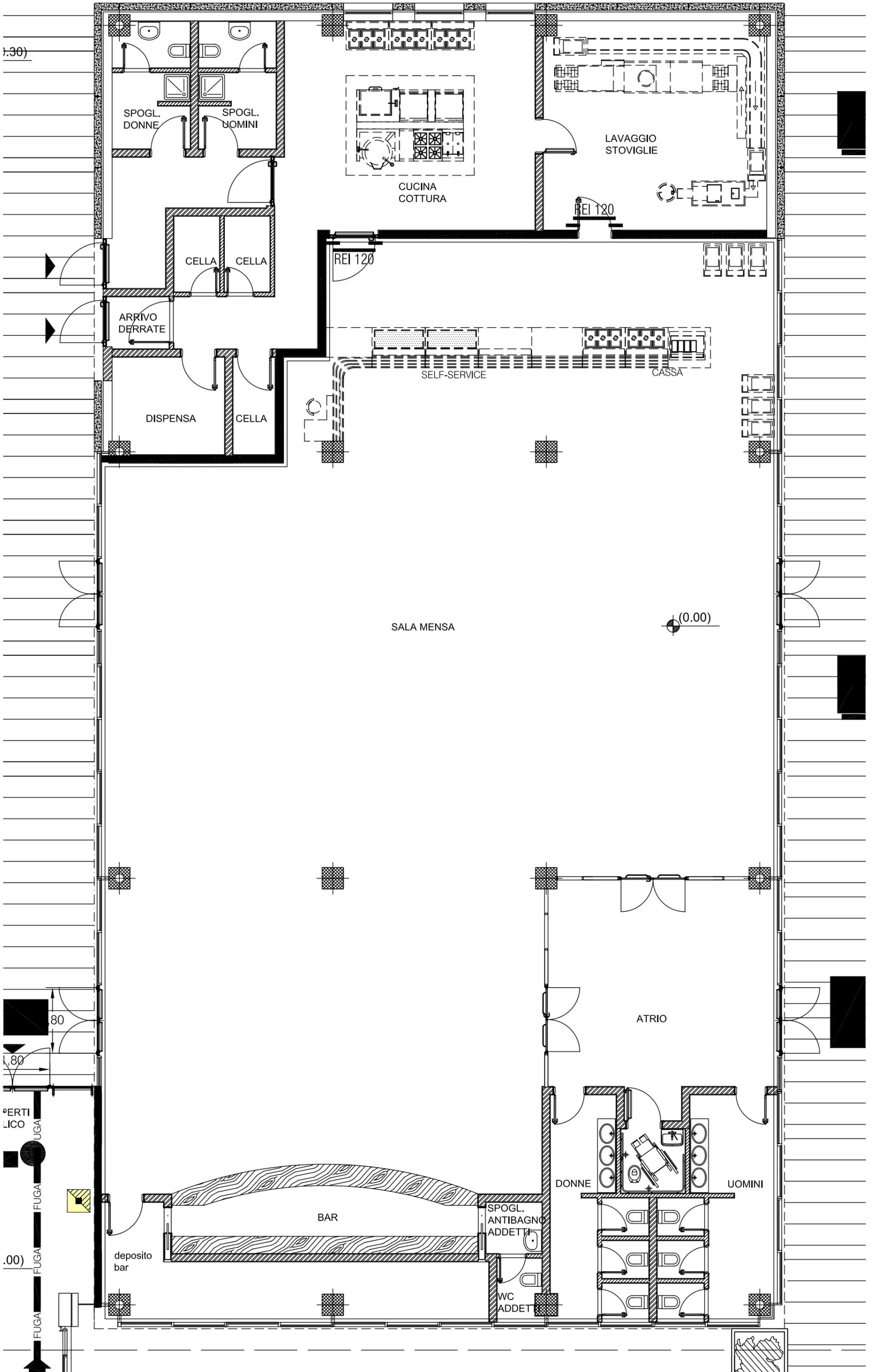
Nella sede oggetto dell'appalto afferente alla Regione Puglia si svolgono prevalentemente attività ad uso ufficio. Per l'individuazione dell'area del sito nella quale l'appaltatore svolgerà il servizio si faccia riferimento alla planimetria di seguito allegata. Le aree che, direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare durante l'attività lavorativa sono quelle riportate nella seguente tabella.

Tabella 1 – Elenco delle aree

Sede
Area Bar
Ascensore
Collegamenti orizzontali e verticali
Area esterna

L'accesso ad altri locali, che si dovesse rendere necessario per motivi di servizio, deve essere preventivamente autorizzato dal Committente previa richiesta scritta da parte dell'Appaltatore.

1:30)



PERTI LICO

FUGA

FUGA

FUGA

FUGA

FUGA

FUGA

80

80

(0.00)

(0.00)

SPOGL. DONNE

SPOGL. UOMINI

CUCINA COTTURA

LAVAGGIO STOVIGLIE

REI 120

REI 120

CELLA

CELLA

ARRIVO DERRATE

DISPENSA

CELLA

SELF-SERVICE

CASSA

SALA MENSA

ATRIO

DONNE

UOMINI

BAR

SPOGL. ANTIBAGNO ADDETTI

WC ADDETTI

deposito bar



2.3 Misure di Prevenzione e Protezione generali

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate;
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente;
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

Per quanto riguarda in particolare le eventuali misure di emergenza, adottate dal Committente per la gestione di taluni eventi accidentali, si rimanda alle procedure allegate alla Sezione IV del presente documento.



AREE: Tutte le aree

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none">✓ Elementi in tensione✓ Utenze elettriche✓ Cavi elettrici	Contatti diretti e indiretti e rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none">✓ Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.✓ Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato.✓ Verificare con il committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate per le attività proprie dell'appaltatore, siano compatibili con la potenza dell'impianto elettrico.✓ Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento.✓ E' vietato intervenire o utilizzare qualsiasi componente dell'impianto o utenza elettrica che sia visibilmente danneggiato o in fase di adeguamento.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none">✓ Dispositivi antincendio✓ Misure generali di gestione dell'emergenza✓ Vie ed uscite di emergenza	Incendio / gestione delle emergenze non adeguata	<ul style="list-style-type: none">✓ Sono presenti mezzi estinguenti.✓ Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere.✓ Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.



AREE: Aree esterne

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Trasversale	✓ Presenza di automezzi e passanti	Incidenti, investimenti	✓ Le aree esterne al sito sono soggette al transito di autoveicoli e pedoni
Misure organizzative e gestionali	✓ Movimentazione ed immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	✓ Segnalazione ed indicazione delle operazioni di scarico e carico da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. ✓ Segnalazione e delimitazione/segregazione dell'area di carico e scarico e divieto di accesso all'interno dell'area di intervento a tutte le persone appartenenti alla Committenza ed a Ditte Terze non coinvolte nell'attività.

AREE: Ascensore

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	✓ Segnaletica di sicurezza	Utilizzo improprio dell'impianto	✓ Utilizzo consentito solo a persone.



AREE: Collegamenti orizzontali e verticali

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	✓ Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	✓ Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.
	✓ Segnaletica di emergenza	Difficoltà di esodo	✓ E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.



3. PARTE III: Valutazione dei Rischi ed eliminazione delle interferenze

3.1 Introduzione

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nella sezione II.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo disciplinare di gara, ha per oggetto la gestione in concessione del servizio Bar con punto di ristoro presso la sede della Regione Puglia di **via Gentile in Bari**.

In considerazione della tipologia di servizi richiesti all'appaltatore, il personale della ditta appaltatrice ha accesso alle sole aree a cui sono indirizzati i servizi sopra descritti. Sono esclusi i locali tecnici per i quali è richiesto un apposito permesso per accedere.

Le attività comprese nell'appalto comportano l'utilizzo di macchinari, attrezzature, automezzi e carrelli di esclusiva pertinenza dell'appaltatore, il cui elenco verrà allegato al contratto.

Nello svolgimento delle attività del servizio, non è previsto l'impiego di prodotti e sostanze chimiche.



3.3 Sviluppo temporale delle attività

Il contratto per il servizio in oggetto ha durata pari a cinque anni con eventuale prosecuzione per altri tre anni.

Dal _____ al _____

Per quanto riguarda la sovrapposizione temporale delle attività previste dal contratto d'appalto e delle attività svolte da soggetti terzi che hanno in essere altri contratti di appalto, nelle diverse aree interessate, si sottolinea che la sovrapposizione è sempre possibile in quanto tutte le ditte operano durante l'intero arco temporale di un anno e possono svolgere la loro attività quotidianamente durante lo stesso orario.

3.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (**"Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"**), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).



Tabella 2 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	Dispositivi di protezione aggiuntivi da prevedere
Circolazione e manovre nell'area esterna con automezzi	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi di personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi di utenti <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale regionale - appaltatori/ - prestatori d'opera/terzi - utenti 	Aree esterne	Incidenti impatti tra automezzi Investimenti Urti	<p>Nell'area esterna di pertinenza:</p> <p>Da parte dell'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nell' area esterna a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente; - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli. 	-



Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	Dispositivi di protezione aggiuntivi da prevedere
Spostamenti a piedi all'esterno ed all'interno dell'edificio regionale	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- automezzi di personale regionale- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi- automezzi di utenti	Aree esterne	Investimenti Urti Caduta materiali Schiacciamenti	Nell'area esterna di pertinenza: Da parte dell'appaltatore <ul style="list-style-type: none">- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili;- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e i manovra;	-



Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	Dispositivi di protezione aggiuntivi da prevedere
Carico/scarico forniture/attrezzature/approvvigionamenti	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi di personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi di utenti <p>Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale regionale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - utenti 	Aree esterne	Investimenti Urti Caduta materiali Schiacciamenti	<p>Nell'area esterna di pertinenza:</p> <p>Da parte del Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire con l'appaltatore la concessione di eventuali spazi adeguati e delimitati per lo stoccaggio provvisorio di forniture, attrezzature e approvvigionamenti; - Divieto, ai propri dipendenti, di posizionamento in tali aree di automezzi, macchinari e attrezzature previo coordinamento con l'appaltatore o eventuali altre ditte appaltatrici. <p>Da parte dell'appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - installare idonea segnaletica indicante le lavorazioni in corso e la presenza di ostacoli; - Installare coni in gomma di delimitazione a distanza non inferiore ad un metro dal veicolo atti ad evitare l'intrusione delle autovetture e dei pedoni nella zona di lavoro; - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare; - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce); - Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti); 	<p>Materiale per la delimitazione delle aree di stoccaggio merci;</p> <p>coni di delimitazione in gomma delle aree di carico e scarico merci;</p> <p>segnaletica di avvertimento.</p>



Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	Dispositivi di protezione aggiuntivi da prevedere
Attività di trasporto manuale o con utilizzo di carrelli di forniture/attrezzature/approvvisionamenti	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - utenti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urti Caduta materiali Schiacciamenti	Da parte del committente: - Creare spazi e passaggi adeguati all'attività Da parte dell' appaltatore: - Eventuale delimitazione e segnalazione delle aree di transito interessate dalle attività di trasporto; - Divieto di lasciare incustodito il carrello con il carico; - Sia nel caso di trasporto a mano, che nel caso di trasporto con attrezzature quali carrelli, etc. porre particolare attenzione a non urtare accidentalmente su arredi, attrezzature, persone, strutture, etc.; - Divieto di utilizzo di attrezzature se non autorizzato; - Corretto utilizzo delle attrezzature, nel rispetto delle condizioni di sicurezza;	Materiale per la delimitazione delle aree di transito.
Allestimento dei locali	-	Area bar	Urti Caduta materiali Schiacciamenti	Da parte del committente: - Nell'area Bar effettuare il primo allestimento dei locali in assenza di personale della committenza, utenza esterna ed eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	Segnaletica di avvertimento
Gestione del servizio BAR	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - utenti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Scivolamenti per passaggio su pavimento bagnato o per sversamenti accidentali a terra dei prodotti;	Da parte dell' appaltatore: Segnalazione delle aree bagnate e immediata pulizia dei pavimenti su cui si sono verificati sversamenti accidentali di prodotti	Segnaletica pavimento bagnato



Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	Dispositivi di protezione aggiuntivi da prevedere
Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - utenti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Incendio	<p>Da parte del Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione sui numeri utili degli enti di soccorso esterni. <p>Da parte dell'Appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguato trasporto (contenitori chiusi) e stoccaggio in zone aerate dei prodotti infiammabili; - Divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere in tutte le aree; - Fornire alla committenza nominativi referenti per l'emergenza dell'appaltatore; <p>Da parte dell'Appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire alla committenza la certificazione di conformità delle attrezzature utilizzate e la potenza massima delle stesse al fine di poter verificare la congruità con la capacità massima della rete elettrica. 	-
Produzione di rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Eventuali utenti delle strutture 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Presenza di rifiuti non correttamente stoccati	<p>Da parte del Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre aree esterne appositamente attrezzate e segnalate per la raccolta differenziata dei rifiuti e provvedere alla loro sanificazione periodica. 	Materiale per la delimitazione dell'area di raccolta rifiuti.



Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.



3.5 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto sono stati individuati, nella tabella seguente, i costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto **i costi della sicurezza sono pari a € 288,05**. I costi saranno a carico della Stazione Appaltante.

Dispositivi di protezione aggiuntivi	Costo unitario	Q.tà	Costo totale
Delimitazione delle aree	 Bande trasversali giallo/nere Bande ad elevata resistenza all'invecchiamento garantita dal supporto adesivo in PVC (formato 50 mm X 33 mt)	€ 9,00 cad.	n°2 € 18,00
	 Coni segnaletici in gomma altezza 500 mm	€ 16,25 cad.	n°4 € 65,00
	 Segnali "scarico merci", "pavimento bagnato" e "pericolo generico"	€ 18,35 cad.	n°3 € 55,05
Riunioni	 Riunione congiunta fra ditta appaltatrice e rappresentante della committenza per l'aggiornamento del DUVRI	€/h 50,00	n°2 € 100,00



	 Riunione preliminare per illustrazione del DUVRI al personale dell'appaltatore	€/h 50,00	n°1	€ 50,00
				TOTALE € 288,05



4. PARTE IV: Allegati

4.1 Introduzione

Nella presente Sezione viene riportata la modulistica e la documentazione acquisita per la gestione in sicurezza dell'appalto.

In particolare si allega (*banca la documentazione allegata*):

- Procedure di emergenza della/e sede/i per visitatori e ditte esterne
- Scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice compilata (richiesta in fase di offerta)
- Elenco lavoratori della ditta appaltatrice coinvolti nell'appalto e copia libro matricola
- Elenco lavoratori addetti alle emergenze della ditta appaltatrice
- Nomina Referente dell'impresa appaltatrice
- Nomina Supervisore dell'appalto committente
- Verbali di coordinamento e/o sopralluogo compilati
- Permessi di lavoro compilati
- Piano di viabilità all'interno delle aree interessate
- Planimetrie di esodo delle aree interessate
- Altro: _____

A tal fine si riportano di seguito i proforma da utilizzare per alcuni dei sopra indicati allegati:

✓ Modulistica:

1. Proforma Nomina Referente dell'impresa appaltatrice
2. Proforma Nomina Supervisore dell'appalto committente
3. Proforma verbale di riunione di coordinamento e/o sopralluogo
4. Proforma permesso di lavoro
5. Proforma scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice



FAC-SIMILE

Nomina del Referente dell'impresa appaltatrice e/o preposto

Data,

Spett. Regione Puglia

Via

BARI

c.a.

Oggetto: Appalto di "Gestione in concessione del servizio Bar con punto di ristoro presso la sede della Regione Puglia di via Gentile in Bari": nomina del responsabile dell'impresa appaltatrice e/o preposto.

L'impresa appaltatrice con sede in nella persona del suo Legale Rappresentante Sig. dichiara di avere incaricato a dirigere le attività, di cui al contratto di appalto in oggetto e da eseguirsi presso la sede di competenza della Regione Puglia, il Sig. nominandolo proprio Responsabile per la conduzione dei lavori in oggetto con lo specifico incarico di promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.

**Firma del legale rappresentante
dell'Impresa Appaltatrice**

.....

**Firma per accettazione
del Referente dell'impresa Appaltatrice**

.....



FAC-SIMILE

Nomina del Supervisore committente

Data,

Spett.

.....

.....

c.a.

Oggetto: Appalto di “Gestione in concessione del servizio Bar con punto di ristoro presso la sede della Regione Puglia di via Gentile in Bari”: nomina del Supervisore committente.

La Regione Puglia in qualità di committente delle attività di cui al contratto di appalto in oggetto della gestione in concessione di servizio Bar con punto di ristoro presso l'immobile di competenza della Regione Puglia dichiara di avere incaricato il Sig. della gestione operativa del servizio, nonché a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro, riguardo allo stesso, nominandolo Supervisore dell'appalto.

Per il committente

.....

**Firma per accettazione
del Supervisore dell'appalto**

.....



PROFORMA VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E/O SOPRALLUOGO;

In data _____

- è stata svolta una riunione di coordinamento ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. 81/08 tra ;
- e' stato eseguito un sopralluogo del sito, con il Referente incaricato della ditta appaltatrice visionando i luoghi ove potrà operare il personale. Lo stesso dichiara di aver preso visione dello stato dei luoghi, degli impianti e dei rischi specifici.

Sono state visitate le seguenti sedi e aree:

Si concorda quanto segue:



Integrazioni alla parte III del DUVRI : Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Data aggiornamento: _____

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
					-
					-
					-
					-
					-



Luogo _____

Data _____

I verbalizzanti

Il Referente dell'impresa appaltatrice

Il Supervisore dell'appalto committente



RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO

Parte da compilare a cura de l'appaltatore

Attività richiesta:

A B C D E F G H I L M N

Altro: _____

Nel caso di richiesta di tipo E barrare la parte sottostante:

L'appaltatore prende atto che i macchinari/attrezzature richiesti in comodato d'uso sono stati consegnati in stato di sicurezza e perfetta efficienza e si impegna a restituirli nelle stesse condizioni

Sede/Aree di svolgimento delle attività richieste: _____

Tempi _____ di _____ svolgimento _____ dell'attività:

Allegare le Informazioni specifiche: vedere tabella in allegato

Parte da compilare a cura de l committente

Interventi specifici da predisporre: _____

Autorizzazione all'esecuzione

Data _____

Validità del permesso: _____

Firma per il committente

.....

Firma per l'appaltatore

.....



PROFORMA PERMESSO DI LAVORO

(Informazioni specifiche da fornire per ottenere il permesso di lavoro)

Codice	ATTIVITA'	INFORMAZIONI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
A	Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce	<ul style="list-style-type: none">- tipo di servizio che si intende utilizzare (bagni, docce, mensa, ecc)- numero delle persone che usufruiranno di esso ed in quale periodo
B	Deposito di sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none">- quantità e tipologia delle sostanze- criteri di conservazione e custodia di dette sostanze
C	Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere	<ul style="list-style-type: none">- con quali mezzi ed attrezzature- provvedimenti di sicurezza che si propone adottare
D	Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari	<ul style="list-style-type: none">- elenco delle attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, ecc. che si intende introdurre nell'Unità produttiva- tipo di intervento, spostamenti ed area di azione- modalità di installazione- alimentazione elettrica necessaria
E	Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi (comodato d'uso)	<ul style="list-style-type: none">- elenco delle attrezzature da utilizzare- formazione ed informazione specifica del personale per l'utilizzo delle attrezzature richieste
F	Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità	<ul style="list-style-type: none">- indicazione delle modalità di segnalazione dei lavori in corso e delle eventuali deviazioni
G	Stoccaggio Rifiuti	<ul style="list-style-type: none">- modalità di sistemazione- natura e qualità delle sostanze depositate (residui oleosi, combustibili, solidi o liquidi, materiale di scavo, di scarto, di risulta, ecc.)
H	Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiature elettriche (cabine, trasformatori e simili)	<ul style="list-style-type: none">- individuazione dei soggetti abilitati- modalità previste per l'effettuazione dell'intervento
I	Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato	<ul style="list-style-type: none">- indicazione del luogo confinato- misure specifiche di salvataggio
L	Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive	<ul style="list-style-type: none">- tipo di intervento- attrezzature e macchine che si intende utilizzare con particolare riferimento all'idoneità per le zone a rischio di esplosione (ATEX)- misure di salvataggio in caso di emergenze specifiche
M	Lavori in quota	<ul style="list-style-type: none">- modalità di accesso- PIMUS (per l'installazione di ponteggi, ponti su carro, ecc.)- formazione specifica del personale
N	Lavori con possibile emissione nell'ambiente di sostanze pericolose (agenti chimici, polveri, ecc.)	<ul style="list-style-type: none">- tipologia delle sostanze pericolose- modalità previste per il contenimento delle sostanze pericolose



Idoneità tecnico professionale ai sensi dell'Allegato XVII al D. Lgs. 81/2008

Imprese e lavoratori autonomi, ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori idonea documentazione. In caso di subappalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con i medesimi criteri.

Per quanto riguarda **le imprese**, queste dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- 1) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
Nota: allegare la visura camerale

- 2) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008
Nota: allegare la copia della valutazione dei rischi per imprese con più di 10 dipendenti oppure copia dell'autocertificazione nel caso di imprese fino a 10 dipendenti

- 3) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisoriale
Nota: Compilare il modello MOD_ATTREZZATURE

- 4) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
Nota: Compilare il modello MOD_DPI

- 5) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
Nota: Compilare il modello MOD_NOMINE allegato e aggiungere la copia delle seguenti nomine:
 - **RSPP**
 - **Addetti alla gestione emergenze e antincendio;**
 - **Addetti al primo soccorso;**
 - **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;**
 - **Medico Competente.**

- 6) nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
Nota: Compilare il MOD_NOMINE allegato



- 7) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs. 81/2008

Nota: allegare la copia degli attestati dei corsi effettuati per:

- **RSPP**
- **Addetti gestione emergenze e antincendio;**
- **Addetti al primo soccorso;**
- **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza se eletto all'interno dell'impresa;**
- **Addetti al montaggio delle impalcature (corso ponteggi)**
- **Altri corsi relativi all'uso di attrezzature di lavoro specifiche**

- 8) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008

Nota: Compilare il modello MOD_MATRICOLO allegato e aggiungere la copia dei certificati di idoneità dei lavoratori

- 9) documento unico di regolarità contributiva

Nota: allegare un DURC in corso di validità

- 10) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008

Nota: Compilare il modello MOD_SOSP allegato e aggiungere copia della carta di identità del dichiarante

- 11) dichiarazione sull'organico medio annuo, sul contratto collettivo applicato, sulle denunce dei lavoratori fatti a Inps, Inail e Casse Edili

Nota: Compilare il modello MOD_DOMA allegato



MOD_ATTREZZATURE

Dichiarazione di conformità di macchine, attrezzature e opere provvisionali
Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 81/2008

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in via _____, tel. _____ Fax _____ email _____, in qualità di datore di lavoro dell'impresa _____, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

che le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalle altre disposizioni legislative in materia, e che le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali sono sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

_____ li _____

Timbro e firma

**MOD_DPI****Elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori***Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 81/2008*

Tipo di protezione	Tipo di DPI	Fornito		Mansione del lavoratore
Protezione del capo	Elmetto	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiere, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione dell'udito	Tappi	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiere, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
	Cuffie	SI	NO	
Protezione delle vie respiratorie	Maschere antipolvere	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiere, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
	Maschere a filtro	SI	NO	
	Autorespiratori	SI	NO	
Protezione occhi e viso	Occhiali	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiere, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
	Visiera	SI	NO	
	Schermo per saldatura	SI	NO	
Protezione dei piedi	Scarpe antinfortunistiche	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiere, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
	Stivali in gomma	SI	NO	
Protezione delle mani	Guanti in pelle	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiere, gruista, impiantista, operatore macchine movimentazione terre, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
	Guanti in gomma	SI	NO	
Protezione delle altre parti del corpo	Ginocchiere	SI	NO	piastrellista
Protezione contro le cadute dall'alto	Cinture o imbraghi di sicurezza	SI	NO	operaio polivalente pontista ponteggiatore, addetti ad attività in quota
Altro:		SI	NO	
Altro:		SI	NO	

_____ li _____

Timbro e firma



MOD_NOMINE

Nominativi delle figure degli addetti alla sicurezza all'interno dell'azienda
Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettere e), f) del D.Lgs. 81/2008

Il sottoscritto _____, nato a _____ il
_____, residente a _____ in via _____, tel.
_____ Fax _____ email _____, in qualità
di datore di lavoro dell'impresa _____, viste le lettere e) ed f)
dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

che i nominativi delle figure della sicurezza all'interno dell'azienda sono i seguenti:

Datore di lavoro:

Preposti:

Responsabile del servizio prevenzione e protezione:

Addetti gestione emergenze e lotta antincendio:

Addetti al primo soccorso:

Medico competente:

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (o RLST*):

* Non avendo i lavoratori eletto un RLS interno, assume la funzione di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza il RLST designato dagli organismi deputati del territorio

_____ li _____

Timbro e firma



MOD_MATRICOLA

Elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria

Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 81/2008

Elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola dell'impresa _____ con
sede a _____ in via _____, tel. _____ Fax
_____ email _____:

n.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				



20				
21				
22				
23				
24				
25				

Allegato: Idoneità sanitaria dei lavoratori in elenco

_____ li _____

Timbro e firma



MOD_SOSP

Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008

Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 81/2008

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in via _____, tel. _____ Fax _____ email _____, in qualità di datore di lavoro dell'impresa _____, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della L. 15/1968 e dall'art. 11 comma 3 del DPR 403/1998 in caso di dichiarazioni false e mendaci, vista la lettera l) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 81/2008.

Allegato: copia carta di identità del dichiarante

_____ lì _____

Timbro e firma



MOD_DOMA

DOMA - Dichiarazione dell'organico medio annuo (riferito all'anno precedente al rilascio della dichiarazione)

Ai sensi dell'art. 90, comma 9, lettera b) del D.Lgs. 81/2008

APPALTATORE:

SEDE:

TEL E FAX:

E-MAIL:

DOCUMENTO COMPILATO DA:

RECAPITO TELEFONICO DIRETTO:

APPALTO:

LOCALITA':

DURATA PRESUNTA DEI LAVORI: DAL AL

IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI: EURO (in lettere)

€ (in cifre)

NUMERO ADDETTI

azienda fino a 15 addetti azienda oltre 15 addetti

Impiegati n° _____

Dirigenti n° _____

Operai n° _____ di cui 4 Liv _____ 3 Liv _____ 2 Liv _____ 1 Liv _____

TOTALE N° _____

ORGANICO

Organico medio annuo: _____ (riferito all'anno precedente al rilascio della dichiarazione)

Organico medio previsto per il cantiere in oggetto: _____

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE APPLICATO (CCNL)

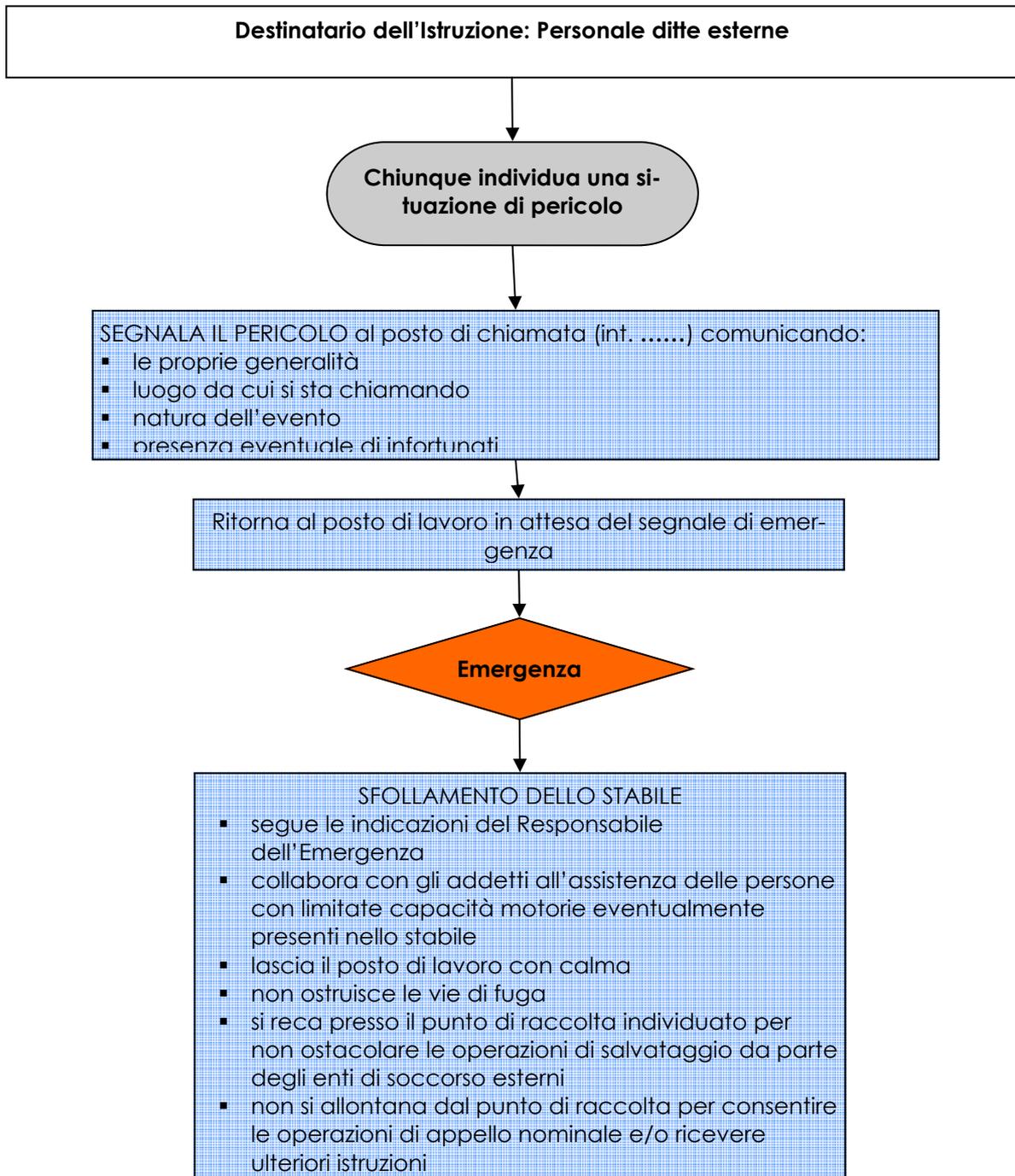
- Edilizia industria note: _____
- Edilizia cooperative note: _____
- Edilizia piccola industria note: _____
- Edilizia artigiani note: _____
- Altro: specificare _____

_____ li _____

Timbro e firma



PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA/E SEDE/I PER VISITATORI E DITTE ESTERNE





Norme generali per tutti i lavoratori che non hanno un ruolo attivo nella gestione delle emergenze

a) Stato di allerta

In caso di attivazione dello stato di allerta, chiunque non abbia un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve:

- seguire le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze;
- interrompere ogni comunicazione telefonica in corso, interna ed esterna, che non abbia attinenza con l'emergenza in atto, per dare modo di poter effettuare comunicazioni da e tra i vari piani o tra le varie zone, nel più breve tempo possibile;
- verificare che l'eventuale interruzione del lavoro, non ponga in essere nuovi potenziali rischi;
- se non direttamente coinvolto in situazione di immediato pericolo, rimanere al proprio posto di lavoro fino a diversa disposizione del Responsabile dell'Emergenza o degli addetti all'emergenza.

b) Stato di emergenza

In caso di emergenza accertata e segnalata, il personale che non ha un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- è fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti alle emergenze, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici;
- in caso d'incendio con presenza di fiamme e fumo in un locale, gli occupanti devono allontanarsi celermente da questo, avendo cura di chiudere alla fine dell'evacuazione la porta del locale, avvisare gli addetti alla gestione dell'emergenza, portarsi secondo le procedure pianificate lontano dal locale e in prossimità dell'uscita di emergenza segnalata, in attesa che venga diramato l'ordine di evacuazione generale;
- In presenza di elevata fumosità in un ambiente provvedere all'apertura delle finestre per agevolare l'evacuazione dei fumi all'esterno;
- in caso d'incendio in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova attendere che i preposti diramino le direttive di evacuazione ordinata e composta. Ciascuno è obbligato ad osservare le procedure stabilite dal piano di emergenza;
- nelle vie di esodo (corridoi, atri ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le



pareti per raggiungere luoghi sicuri. E' preferibile tenersi per mano e non incorrere in isterismi che rendono più difficoltoso l'esodo;

- se eventuali visitatori o personale di ditte esterne non sono già stati presi in consegna da elementi della squadra di emergenza, condurli con sé verso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo la cartellonistica di sicurezza installata.
- collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, all'evacuazione delle persone con limitate capacità motorie;
- nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando percorsi alternativi di deflusso;
- è fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione coordinati dagli addetti alla gestione delle emergenze;
- nel caso che dal luogo in cui ci si trova non fosse possibile evacuare all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, recarsi se possibile nei locali bagno (presenza di acqua e poco materiale combustibile) solo se dotati di finestre, oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato (sia pur con urina). Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, devono essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra solo se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno possibilmente spogliarsi di questi. Chiaramente è necessario segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente;
- in linea generale, se le vie di esodo lo consentono, l'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente, dai piani superiori al piano terra, senza creare ovviamente flussi contrari di percorrenza;
- incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione. Successivamente gli operatori abilitati provvederanno alla estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme;
- se l'incendio ha coinvolto una persona è opportuno impedire che questa possa correre, sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro (purché non contenenti fibre sintetiche);
- l'uso di un estintore ad anidride carbonica può provocare soffocamento all'infortunato ed ustioni, quindi è sconsigliato il suo uso su persone, è al limite



preferibile quello a polvere, facendo attenzione a non dirigere il getto di estinguente sul volto;

- al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di Emergenza devono sostare nel punto di raccolta individuato per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione da parte delle Strutture Pubbliche di soccorso (Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario, Polizia, ecc.).

c) Fine emergenza

Al termine dell'emergenza, qualora l'evento non abbia avuto conseguenze rilevanti sulla stabilità strutturale dell'immobile, il personale, su disposizione del Responsabile dell'Emergenza, ritornerà ordinatamente alla propria postazione di lavoro per la ripresa delle ordinarie attività.

In caso di impossibilità di ritornare nell'immediato alla propria postazione, osserverà le disposizioni del caso impartite dal Responsabile dell'Emergenza.



Norme comportamentali da adottare in caso di terremoto: destinatario tutto il personale

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
- portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
- nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
- non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
- prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.



Norme comportamentali da adottare in caso di alluvione – destinatario tutto il personale

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata. Per quanto riguarda i comportamenti da osservare nello stato di allerta e a fine emergenza si rimanda a quanto indicato nel paragrafo precedente.

L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alle disattivazione delle forniture energetiche.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;
- non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia della piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse;
- attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavole di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.



Norme comportamentali da adottare in caso di attentato terroristico – destinatario: tutto il personale

In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la “non evacuazione”. I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.



Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas – destinatario: tutto il personale

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
- evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione segnalata;
- mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
- respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.